

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI E INNOVAZIONE



I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za  
Prot. 0006234 del 15/05/2026  
IV (Uscita)

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**  
**"Alessandro Greppi"**

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)

[www.istitutogreppi.edu.it](http://www.istitutogreppi.edu.it)



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**"ALESSANDRO GREPPI"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Art. 10 OM 54/2026

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

**ESAME DI MATURITA'**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**CLASSE QUINTA, SEZIONE IB**

**Istituto tecnico**  
**Informatica e Telecomunicazioni**  
**articolazione informatica**

Il Coordinatore di Classe: Prof. Carmine Pulpito

---

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

---

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

Prot. n. ....

## Sommario

<b>I. Composizione del Consiglio di Classe.....</b>	<b>4</b>
<b>II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi" .....</b>	<b>5</b>
<b>II.1. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO): linee seguite a livello di Istituto.....</b>	<b>5</b>
<b>II.2. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione .....</b>	<b>6</b>
<b>II.3. La didattica orientativa .....</b>	<b>8</b>
<b>II.4. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo .....</b>	<b>9</b>
II.4.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi .....	9
II.4.b Criteri di valutazione e attribuzione del credito .....	10
II.4.c Criteri di definizione del voto di condotta.....	11
<b>III. Profilo di indirizzo.....</b>	<b>13</b>
III.1. <b>Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte.....</b>	<b>13</b>
III.2. <b>Quadro orario settimanale articolazione "Informatica" .....</b>	<b>14</b>
<b>IV. Presentazione della classe .....</b>	<b>15</b>
IV.1. <b>Composizione del consiglio di classe nel triennio .....</b>	<b>16</b>
IV.1.a.    Evoluzione della classe.....	17
IV.1.b.    Debiti formativi (esclusi i non ammessi) .....	17
IV.2. <b>Competenze trasversali.....</b>	<b>17</b>
IV.3. <b>Attività integrative svolte nell'anno scolastico 2025/26.....</b>	<b>18</b>
IV.4. <b>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento FSL (ex PCTO) di indirizzo della 5ª IB nell'ultimo triennio .....</b>	<b>18</b>
IV.5. <b>Attività CLIL.....</b>	<b>19</b>
IV.6. <b>Didattica Orientativa classe 5ª IB.....</b>	<b>20</b>
IV.7. <b>Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato e relative griglie.....</b>	<b>24</b>
<b>V. Programmi e relazioni.....</b>	<b>43</b>
<b>V.1. Italiano e Storia.....</b>	<b>43</b>
V.1.1.    Relazione finale di Italiano .....	43
V.1.2.    Programma di Italiano.....	47
V.1.3.    Relazione finale di Storia.....	50
V.1.4.    Programma di Storia ed Educazione Civica .....	54
<b>V.2. Inglese .....</b>	<b>62</b>
V.2.1.    Relazione finale di Inglese .....	62
V.2.2.    Programma di Inglese .....	65
<b>V.3. Matematica.....</b>	<b>68</b>
V.3.1.    Relazione finale di Matematica .....	68
V.3.2.    Programma di Matematica .....	70
<b>V.4. Informatica.....</b>	<b>73</b>
V.4.1.    Relazione finale di Informatica.....	73
V.4.2.    Programma di Informatica .....	75

<b>V.5. Sistemi e Reti.....</b>	<b>81</b>
V.5.1. Relazione finale di Sistemi e Reti.....	81
V.5.2. Programma di Sistemi e Reti.....	82
<b>V.6. Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni.....</b>	<b>87</b>
V.6.1. Relazione finale di TPS.....	87
V.6.2. Programma di TPS.....	88
<b>V.7. Gestione Progetti e Organizzazione d’Impresa.....</b>	<b>90</b>
V.7.1. Relazione finale di GPO.....	90
<b>V.8. Scienze Motorie e Sportive.....</b>	<b>93</b>
V.8.1. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive.....	93
V.8.2. Programma di Scienze Motorie e Sportive.....	94
<b>V.9. Religione Cattolica.....</b>	<b>94</b>
V.9.1. Relazione finale di Religione Cattolica.....	94
<b>V.10. Educazione civica.....</b>	<b>96</b>
V.10.a Attività svolte e argomenti affrontati dalla classe.....	96
V.10.b Griglie utilizzate per la valutazione delle attività di educazione civica.....	98

## I. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E STORIA	Pulpito Carmine (coordinatore di classe)	
MATEMATICA	Salina Marianna	
INFORMATICA	Petracca Pietro	
SISTEMI E RETI	Zanardi Michael	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Pironato Gianluca	
GPO	Merazzi Gianluca / Dal Mas Luca	
INGLESE	Magni Monica	
ITP SISTEMI E RETI	Riva Stefano	
ITP INFORMATICA	Salerno Elia Donato	
ITP TPS	Riva Daniele	
SCIENZE MOTORIE	Albani Francesco	
RELIGIONE	Griffini Davide	
SOSTEGNO	Aliverti Anna	
SOSTEGNO	Piccione Federica (Tutor PCTO e tutor orientamento)	

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

Monticello Brianza, 15 Maggio 2026

Il Coordinatore della Classe 5ª IB

Carmine Pulpito

## II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S.

### “A. Greppi”

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2025-2028, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre nella sezione documenti strategici è reperibile il Curricolo di Educazione Civica aggiornato come da DM 183/2024 e nella sezione Regolamenti è consultabile il Regolamento d'Istituto, quello di Didattica a Distanza e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende segnalare gli ambiti più significativi per l'esame di maturità della nostra attività didattica, che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
2. Sintesi del Curricolo di Istituto di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
3. La didattica orientativa
4. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

### II.1. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO): linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018) hanno svolto percorsi di formazione scuola lavoro (FSL) ex PCTO, come ridenominati dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito in legge 30 ottobre 2025, n. 164; grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto FSL è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto FSL di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione FSL del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Maturità.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in FSL è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività FSL in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Con l'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, emanata in attuazione del quadro normativo definito dal d.lgs. 62/2017 e delle successive disposizioni, viene confermato all'art. 3 che costituisce requisito di ammissione all'Esame di maturità del secondo ciclo lo svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro (FSL) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio.

Come chiarito dalla nota ministeriale prot. MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0003355.28-03-2017, ai fini della validità del percorso di formazione scuola lavoro (FSL) come requisito di ammissione all'Esame di Maturità, si seguono le stesse disposizioni sulla validità dell'anno scolastico. Di conseguenza, si considera valido il percorso se svolto per almeno i tre quarti (75%) del monte ore minimo previsto: Tecnico: 112,5 ore (75% di 150 ore) Liceale: 67,5 ore (75% di 90 ore). Nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 è stabilito, altresì, all'art. 11 che le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in coerenza con quanto disposto dal quadro normativo vigente e richiamato dalla medesima ordinanza. La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

#### **PROGETTO FSL**

<b>COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)</b>
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Capacità di accettare la responsabilità
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

## **II.2. Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione**

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricula, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

Con Legge 20 agosto 2019, n. 92 è stato istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica per 33 ore annue per ogni classe ed è stato previsto che con successivo decreto ministeriale fossero definite le Linee guida per tale insegnamento.

Con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le nuove linee guida e le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di

progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”.

Per l’effetto, dall’a.s. 2021-22 si è attuato il Curriculum verticale di Educazione Civica per ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica.

Successivamente, con legge n. 21 del 5 marzo 2024 è stata in parte modificata la legge 92/2019 ed il 7 settembre 2024 con Decreto Ministeriale n. 183 il legislatore ha emanato le nuove linee guida per l’educazione civica che definiscono a livello nazionale traguardi di competenza, competenze e obiettivi di apprendimento che l’insegnamento dell’educazione civica deve perseguire.

Dunque, dall’a.s. 2024/2025 è stato applicato un nuovo Curricolo di Educazione civica, elaborato secondo quanto definito nelle linee guida del 2024, ed è stato inserito nel PTOF d’Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del diplomato che eventualmente possa seguire un percorso post diploma o universitario.

Per l’anno scolastico 2025/2026 l’applicazione del Curricolo di Educazione civica, strutturato secondo le medesime Linee guida del 2024 e già adottato nel PTOF, è stata confermata, assicurandone così continuità e coerenza all’interno dell’offerta formativa dell’Istituto.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato sono i seguenti:

**Classi prime:** per le classi prime la macro-tematica sviluppata è stata “Le regole”, al fine di sviluppare consapevolezza sul valore delle regole nella vita democratica, attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. La tematica è stata affrontata nei singoli consigli di classe, anche in ragione della pandemia che ha reso impossibile lo svolgimento di attività di Istituto.

**Classi seconde:** per le classi seconde la macro-tematica sviluppata è stata la tutela dei diritti intesa come rispetto in ogni contesto del principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, rispetto dell’ambiente, curandolo, conservandolo e migliorandolo, affermando il principio di responsabilità.

**Classi terze:** la macro-tematica affrontata per le classi terze è il lavoro sviluppata attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano, nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica: aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.

**Classi quarte:** la macro-tematica trattata per le classi quarte è stata “l’ambiente”, analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell’ottica prefigurata dall’Agenda 2030.

**Classi quinte:** la macro-tematica affrontata al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento è stata: i principali organismi internazionali, con riferimenti anche alla Costituzione italiana, all’ordinamento dello Stato ed ai suoi strumenti.

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione – Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell’offerta formativa triennale in atto e in futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione

di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato...).

### II.3. La didattica orientativa

L'orientamento, inteso come processo sistemico e sistematico, entra a far parte della didattica in modo esplicito con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e trova piena attuazione nella nota prot. 270 del 11 ottobre 2023 dove vengono definite le indicazioni operative relative alla Piattaforma Unica.

Il processo di orientamento mira così a ridurre la dispersione scolastica, innalzare i livelli di istruzione e formazione nei giovani, aumentare l'occupabilità e incentivare l'accesso all'istruzione terziaria (Università e ITS Academy).

L'orientamento nelle classi quinte si è articolato in moduli di almeno 30 ore curricolari; i moduli sono stati gestiti dalla scuola in modo flessibile, sia rispetto ai tempi che agli spazi, privilegiando attività laboratoriali e collaborative. Ogni classe è stata affiancata dal docente tutor e in alcuni casi anche dal docente orientatore. Per una descrizione più dettagliata delle varie progettazioni si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione ORIENTAMENTO IN USCITA del sito della scuola (link <https://istitutogreppi.edu.it/servizio/proposte-di-orientamento-in-uscita/> )

Per avere un comune riferimento è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori: competenze estratte dai 5 framework europei allineate con le competenze inserite all'interno della Piattaforma Unica.

<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI</b>	
<b>COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)</b>	<b>COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018</b>
1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD) 2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD) 3. Empatia (RFCCD) 4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD) 5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP) 6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP) 7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP) 8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP) 9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP) 10. Adattabilità (GREENCOMP) 11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per ogni classe è stato approvato, inizialmente dai singoli Consigli di Classe e poi successivamente dal Collegio Docenti, un modulo di orientamento formativo all'interno del quale sono state inserite le attività

predisposte per la classe. I moduli deliberati sono stati successivamente inseriti nel PTOF. All'interno dei moduli sono stati declinati i progetti intrapresi, gli attori coinvolti e i tempi previsti. Tra le varie attività inserite vi sono attività di didattica orientativa, giornate a tema, gare/concorsi e incontri con esperti.

I docenti delle singole discipline hanno contribuito alla realizzazione della didattica orientativa coniugando gli obiettivi di apprendimento curricolare delle singole discipline con gli obiettivi di sviluppo personale di studentesse e studenti (conoscenza di sé, scoperta dei punti di forza, sviluppo di responsabilità, autonomia, capacità di autovalutazione).

#### II.4. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

##### II.4.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Indicatori</b>
<b>2 3</b>	<b>Assolutamente insufficiente</b>	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le competenze sono assenti.
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono molto frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è carente la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. Le competenze risultano ancora molto fragili.
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini, così come la competenza di utilizzare le conoscenze acquisite.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Lo studente ha conseguito, a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell'applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche è ancora limitato, ma accettabile.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e sa applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.

<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide che lo mettono in grado di procedere in piena autonomia.
-----------	-------------------	---

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre.

#### II.4.b Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Ai sensi dell'art.15 D.Lgs. 62/2017, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024 n.150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	-	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	-	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	-	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	-	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	-	12-13	14-15

Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione del credito scolastico applicato durante questo anno scolastico, ai sensi Delibera di Collegio Docenti e Consiglio di istituto:

	Attribuzione del punteggio più basso della banda	Attribuzione del punteggio più alto della banda
Studenti di 3 <sup>^</sup> e di 4 <sup>^</sup> promossi a giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- se la promozione avviene con voto di condotta ≤8</li> <li>- se (pur in presenza di voto di condotta ≥9) la promozione avviene con media dei voti a decimale &lt;5 (a meno che l'unità non sia superiore a 9)</li> </ul>	<p>Oltre al requisito del voto di condotta ≥9 è necessario che lo studente abbia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- o media dei voti &gt;9</li> <li>- o media dei voti con decimale ≥5</li> </ul>

Studenti di 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> promossi ad agosto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- se la promozione avviene con voto di condotta <math>\leq 8</math>.</li> <li>- se (pur in presenza di voto di condotta <math>\geq 9</math>) la promozione avviene a maggioranza (indipendentemente dal decimale della media)</li> <li>- se (pur in presenza di voto di condotta <math>\geq 9</math>) la promozione avviene all'unanimità, ma con media dei voti a decimale <math>&lt; 5</math> (a meno che l'unità non sia superiore a 9)</li> </ul>	<p>Oltre al requisito del voto di condotta <math>\geq 9</math> è necessario che lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- venga promosso all'unanimità</li> <li>- abbia media con decimale <math>\geq 5</math></li> </ul> <p>Inoltre, gli viene attribuito il punteggio più alto della banda anche se ha media dei voti <math>&gt; 9</math> (indipendentemente dal decimale).</p>
Studenti di 5 <sup>a</sup> ammessi all'esame di Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- se l'ammissione all'esame avviene con voto di condotta <math>\leq 8</math></li> <li>- se l'ammissione all'esame avviene in presenza di una insufficienza.</li> </ul>	<p>Oltre al requisito del voto di condotta <math>\geq 9</math> è necessario che lo studente venga ammesso all'esame senza insufficienze.</p>

Ai sensi del d.lgs 62/2017 l'ammissione all' Esame di Maturità è prevista anche con una disciplina non sufficiente, purché con adeguata motivazione da parte del Consiglio di classe.

#### II.4.c Criteri di definizione del voto di condotta

La tabella sottostante indica i criteri per l'attribuzione del voto di condotta recentemente aggiornati sulla base di quanto previsto dalla Legge 1° ottobre 2024 n. 150

5	6	7	8	9	10
Comportamento e rispetto delle regole totalmente inadeguati (presenza di episodi estremamente gravi con provvedimenti disciplinari superiori a 10 giorni)	Comportamento e rispetto delle regole inadeguati (presenza di provvedimenti disciplinari nel complesso non superiori a 10 giorni)	Comportamento e rispetto delle regole poco adeguati (presenza di numerose note disciplinari significative e/o di una sospensione)	Comportamento e rispetto delle regole non pienamente adeguati (presenza di almeno di una nota disciplinare individuale e significativa)	Comportamento e rispetto delle regole adeguati	Comportamento e rispetto delle regole pienamente adeguati

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei  $\frac{3}{4}$  del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del FSL. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un

punto in più alla disciplina più affine al FSL, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

### III. Profilo di indirizzo

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Presenta due articolazioni, una sola delle quali è presente all'interno del nostro Istituto: INFORMATICA, che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Per ulteriori dettagli sul profilo di indirizzo si rimanda al PTOF di istituto.

#### III.1. Profilo educativo, culturale e professionale per le classi quinte

La formazione che gli indirizzi tecnici devono garantire è fondata sulla preparazione scientifica e tecnologica costituita da conoscenze e da competenze acquisite sia nell'area di istruzione generale sia nell'area di indirizzo.

Trattandosi di studi che più di altri sono in stretta relazione con i processi produttivi reali e con le costanti evoluzioni tecniche e scientifiche in tutti i campi, è necessario altresì tenere in debito conto tali fattori nel definire le metodologie di progettazione, di organizzazione e di realizzazione, la scelta dei contenuti, le tecniche di intervento e i materiali.

Tale considerazione implica che gli studenti vengano adeguatamente preparati a imparare costantemente, a comprendere che è necessario trasferire ogni sapere dall'aspetto teorico a quello pratico, dall'aspetto della ricerca a quello della produzione.

Una simile impostazione facilita l'acquisizione di efficaci e di duraturi livelli di apprendimento in quanto essi sono basati su quella metodologia di studio che tiene ben presente la capacità operativa, capacità essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti.

In particolare, l'offerta formativa del settore tecnologico richiede un duplice livello di intervento:

la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

### III.2. Quadro orario settimanale articolazione "Informatica"

Materia	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie grafiche	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto					3
Telecomunicazioni			3	3	
Informatica			6	6	6
Laboratorio			(8)	(9)	(10)
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Numero discipline per anno	13	12	11	11	10

(tra parentesi le ore di compresenza/laboratorio)

#### IV. Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni, con la presenza di due studenti BES. Fino a marzo 2026 ha fatto parte della classe anche un'alunna, che in tale mese ha interrotto la frequenza.

Rispetto all'ultimo anno del biennio, in terza la classe è aumentata di due unità, portando il numero degli studenti a 27; di questi, tre hanno interrotto la frequenza nel corso dell'anno scolastico, mentre quattro non sono stati ammessi alla classe quarta. Dalla quarta alla quinta il numero si è mantenuto a 20, salva l'interruzione di frequenza nel corrente anno scolastico, di cui sopra.

Il comportamento degli alunni, rispetto alla classe terza, è andato notevolmente migliorando sin dall'inizio della classe quarta; infatti, se in terza ci sono state numerose problematiche, dovute innanzitutto a una marcata mancanza di rispetto delle regole, in quarta invece l'atteggiamento si è dimostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico più responsabile e maturo, tant'è che mentre in terza non sono state nemmeno organizzate uscite didattiche, in quarta gli studenti hanno partecipato a varie attività extrascolastiche, compreso un viaggio di istruzione di quattro giorni, durante il quale hanno dimostrato di aver acquisito quella maturità e quel senso di responsabilità che fino all'anno precedente erano mancati. Di questo miglioramento ha beneficiato sia il gruppo classe nel suo complesso, dal momento che il rendimento è migliorato nettamente rispetto all'anno precedente, che anche l'ambiente di lavoro, diventato molto più sereno, e il rapporto tra studenti e docenti, sempre improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco.

L'impegno degli alunni è risultato mediamente accettabile, anche se alcuni hanno faticato a mantenere un'attenzione costante durante le lezioni. Inoltre, va detto che, sebbene il comportamento sia risultato generalmente corretto, spesso è stato necessario richiamare la classe diverse volte prima di dare avvio alle lezioni, le quali poi si sono sempre svolte comunque in un clima generalmente piuttosto tranquillo, con una parte della classe che non solo ha seguito con attenzione, ma ha partecipato attivamente con interventi pertinenti.

Per quanto concerne il rendimento, è possibile individuare tre gruppi di alunni: un primo gruppo costituito da allievi che hanno messo pienamente a frutto le proprie capacità raggiungendo valutazioni nel complesso buone e in alcuni casi anche ottime; un secondo gruppo formato da allievi che hanno lavorato con impegno raggiungendo risultati discreti o comunque più che sufficienti; infine un terzo gruppo di studenti che hanno raggiunto gli obiettivi previsti in modo complessivamente sufficiente o non sempre sufficiente.

In merito alla FSL, gli studenti che sostengono quest'anno l'Esame di maturità hanno seguito un percorso conforme alla normativa. Per ulteriori dettagli è possibile far riferimento alle sezioni dedicate del presente documento.

Come di consueto, sono state svolte le prove INVALSI di Italiano (il giorno 3 marzo 2026), di Matematica (il 4 marzo 2026) e di Inglese (il 6 marzo 2026).

Per quanto riguarda gli allievi con Bisogni Educativi Speciali presenti nella classe, maggiori dettagli verranno forniti in busta chiusa e sigillata alla Commissione dell'Esame di Stato.

Seguono delle griglie utili a descrivere in modo più dettagliato il gruppo classe e il gruppo docenti.

#### IV.1. Composizione del consiglio di classe nel triennio

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO E STORIA	PULPITO CARMINE / TAIOLI FRANCESCA (Italiano) / CORBETTA FRANCESCA (Storia)	PULPITO CARMINE	PULPITO CARMINE
LINGUA INGLESE	SUOZZO SANDRA	MAGNI MONICA	MAGNI MONICA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ALBANI FRANCESCO	ALBANI FRANCESCO	SIRONI MATTIA
MATEMATICA	BROGLIA RICCARDO	SALINA MARIANNA	SALINA MARIANNA
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	BROGLIA RICCARDO	SALINA MARIANNA	
INFORMATICA	PETRACCA PIETRO	PETRACCA PIETRO	PETRACCA PIETRO
ITP INFORMATICA	FARSACI CINZIA	MARSINA STEFANIA	RIVA DANIELE
SISTEMI E RETI	REDAELLI SAMUELE	GALBUSERA ELISA / MERAZZI GIANLUCA	ZANARDI MICHAEL
ITP SISTEMI E RETI	RIVA STEFANO	RIVA STEFANO	RIVA STEFANO
TELECOMUNICAZIONI	VILLA VINCENZO	VILLA VINCENZO	
ITP TELECOMUNICAZIONI	CALDERONE ANTONINO	RIZZO LUCA	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	MASSUCCO ROBERTO	MONSURRÒ ANTONIO	PIRONATO GIANLUCA
ITP DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	VEZIO GIUSY	GUGLIELMINO DESIREE AGATINA	RIVA DANIELE
GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA			MERAZZI GIANLUCA / DAL MAS LUCA

RELIGIONE/A.A. RC	CALI' EVA / MONETA DAVIDE ANGELO FRANCO	GRIFFINI DAVIDE / MUSARÒ VALENTINA	GRIFFINI DAVIDE
SOSTEGNO	ALIVERTI ANNA	ALIVERTI ANNA	ALIVERTI ANNA
SOSTEGNO	PICCIONE FEDERICA	PICCIONE FEDERICA	PICCIONE FEDERICA
SOSTEGNO	PIROZZI CORA		
SOSTEGNO	TAVERNESE MICHELE		

#### IV.1.a. Evoluzione della classe

	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	27	26	20
Promossi a giugno	15	17	
Promossi con sospensiva	5	3	
Non promossi	7	0	
Trasferiti ad altro indirizzo	0	0	

#### IV.1.b. Debiti formativi (esclusi i non ammessi)

Classe terza		Classe quarta	
Materia	Numero	Materia	Numero
ITALIANO	0	ITALIANO	0
MATEMATICA	3	MATEMATICA	3
INGLESE	2	TELECOMUNICAZIONI	1
INFORMATICA	2		

#### IV.2. Competenze trasversali

Gli alunni al termine del quinquennio sono in possesso di:	Livelli non adeguati	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
<b>Competenza comunicativa</b> Lo studente sa organizzare le informazioni e le nozioni di cui dispone in modo coerente e le espone con chiarezza e proprietà lessicale. Usa in modo appropriato i linguaggi settoriali e i codici orali e scritti. Sa comunicare le proprie conoscenze rapportandosi con interlocutori diversi	0%	20%	70%	10%

<b>Autonomia e flessibilità nel lavoro individuale e di equipe</b>	<b>0%</b>	<b>10%</b>	<b>70%</b>	<b>20%</b>
<p>Lo studente sa gestire il lavoro scolastico in modo autonomo e attivo con gli strumenti a disposizione e con tecniche conoscitive in ambito interdisciplinare.</p> <p>Sa intervenire in modo pertinente, richiede approfondimenti, delucidazioni, propone ambiti di ricerca e soluzioni creative.</p> <p>Si propone di perfezionare le proprie capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Lo studente sa mantenere gli impegni assunti con regolarità e tempestività.</p> <p>È propositivo e disponibile anche nel lavoro di gruppo, in cui stabilisce rapporti di interdipendenza e sa coordinare ruoli operativi.</p>				

#### IV.3. Attività integrative svolte nell'anno scolastico 2025/26

Greppi Days (ex Settimana del Successo Formativo)	Pentamestre
Progetto Cisco eForHum	Intero A.S.
Spettacolo-conferenza "Infinito 3.0"	Pentamestre
Viaggio di istruzione a Trieste, Gorizia, Redipuglia	Pentamestre
Uscita didattica al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (BS)	Pentamestre

#### IV.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento FSL (ex PCTO) di indirizzo della 5ª IB nell'ultimo triennio

I percorsi di FSL previsti, attraverso un approccio guidato al mondo del lavoro, intendono sviluppare quelle competenze trasversali che permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Inoltre, con il coinvolgimento delle professionalità di tutti i docenti dei Consigli di Classe, si intende sviluppare anche competenze più strettamente di indirizzo con l'obiettivo di formare professionalità rispondenti ai fabbisogni delle imprese del territorio. L'integrazione sistemica tra il mondo della Scuola e quello dell'Azienda concorre ad una formazione completa degli alunni, accrescendo la motivazione allo studio e guidandoli alla scoperta delle proprie attitudini. Le figure del tutor scolastico e del tutor aziendale affiancano lo studente, supportandolo nel percorso e aiutandolo a comprendere e valutare le esperienze vissute. Le competenze individuate sono sviluppate gradualmente nel corso del triennio, accompagnando gli alunni verso la complessità rappresentata

dal mondo del lavoro. Le “competenze chiave per l’apprendimento permanente” individuate dalla progettazione FSL di indirizzo sono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### **Attività FSL svolte dalla classe nel triennio**

Tutti gli studenti della classe 5<sup>a</sup> IB hanno sviluppato un percorso di formazione scuola lavoro (FSL) in linea con le esigenze del corso di studi che ha permesso di svolgere almeno un’esperienza di stage in un’azienda o ente esterno alla scuola, durante il periodo estivo tra la quarta e la quinta (nel 2025) e di sviluppare dei percorsi FSL interni alla scuola. In particolare, in tutti e tre gli anni dell’ultimo triennio sono state proposte attività di orientamento e progetti scolastici che hanno permesso a tutti gli studenti di conseguire un monte ore di attività FSL superiore alla soglia delle 150 ore, richieste per gli istituti tecnici.

Tra le attività FSL comuni alla maggior parte degli studenti della classe si segnalano in particolare i progetti indicati nel sottostante prospetto:

<b>Anno scolastico</b>	<b>Attività svolte nel corso del triennio</b>
<b>2023/2024</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso sicurezza per classi terze a.s. 2023/24</li><li>• Project work classi terze informatiche: windows work e sviluppo videogioco con GOT -20 ore</li></ul>
<b>2024/2025</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Project Work classi quarte informatiche: sviluppo di prototipi Android e Windows con l’utilizzo di LLM (Google gemini): “Art explorer AI” “DIY helper AI” “AI fitness planner” – 40 ore</li></ul>
<b>2025/2026</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Project Work classi quinte informatiche: Ridisegnare il ruolo dello sviluppatore software attraverso l'AI: da esecutore a orchestratore di agenti AI; “Agentic Loop and Spech Driven Development”, sviluppo di applicazioni web complesse mediante strumenti di Intelligenza Artificiale. – 30 ore</li></ul>

Tutti gli alunni della classe hanno effettuato altre attività FSL, in aggiunta a quelle sopra riportate, che non sono state menzionate in questo documento, poiché hanno riguardato gli alunni singolarmente e sono documentate nei rispettivi fascicoli personali. Tra queste, oltre allo stage estivo già menzionato e specifico per ogni studente, si segnala la collaborazione di una parte degli alunni agli OPEN day organizzati dall’istituto e una esperienza di settimana studio in Irlanda, che ha interessato 14 studenti e che secondo il regolamento del Greppi ha permesso loro di acquisire 5 ore di FSL.

#### **IV.5. Attività CLIL**

##### **Relazione Finale sulle Attività CLIL di GPO**

Nel corso dell'anno scolastico, il docente prof. Merazzi ha condotto una parte del programma secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), integrando l'insegnamento dei contenuti disciplinari con l'utilizzo della lingua inglese come veicolo di

apprendimento. Le attività CLIL si sono sviluppate attraverso lo studio e l'analisi di materiale autentico in lingua inglese, in particolare:

Handouts strutturati relativi a Project Management Methodology (PMI) e Financial Management  
Corsi online sulla piattaforma Coursera, tra cui:

Project Management (UVA Darden) Introduction to Software Product Management Getting Started with Agile (UVA Darden) Running Design Sprints (UVA Darden) Agile Team Management (UVA Darden) Agile Testing (UVA Darden)

Tale approccio ha permesso agli studenti di acquisire la terminologia tecnica del settore direttamente in lingua inglese, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche in un contesto disciplinare autentico e professionalizzante.

#### IV.6. Didattica Orientativa classe 5ª IB

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati attivati percorsi di **didattica orientativa** in accordo con le **linee guida per l'orientamento** (Decreto del MIM prot. n. 328 del 22 dicembre 2022). Tali percorsi, prevedono che le istituzioni scolastiche organizzino ogni anno almeno 30 ore di attività didattica curricolare con finalità orientativa. Il principio ispiratore delle linee guida è che "l'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico" e che quindi va declinato il più possibile nelle diverse discipline che concorrono alla formazione degli alunni.

Gli obiettivi orientativi decisi collegialmente per le classi del triennio dell'Istituto Greppi sono riassunti nelle tabelle seguenti:

<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI</b>	
<b>COMPETENZE individuate a partire dai cinque quadri di competenze elaborati dall'Unione Europea (RFCCD, ENTRECOMP, LIFECOMP, GREENCOMP, DIGCOMP 2 e 2.2)</b>	<b>COMPETENZE chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018</b>

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Abilità di pensiero analitico e critico (RFCCD)</li> <li>2. Abilità di ascolto e di osservazione (RFCCD)</li> <li>3. Empatia (RFCCD)</li> <li>4. Conoscenza e comprensione critica del mondo (RFCCD)</li> <li>5. Autoconsapevolezza e autoefficacia (ENTRECOMP)</li> <li>6. Capacità di affrontare le sfide (LIFECOMP)</li> <li>7. Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri (LIFECOMP)</li> <li>8. Credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente (LIFECOMP)</li> <li>9. Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento (LIFECOMP)</li> <li>10. Adattabilità (GREENCOMP)</li> <li>11. Pensiero esplorativo (GREENCOMP)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale</li> <li>2. Competenza multilinguistica</li> <li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li> <li>4. Competenza digitale</li> <li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>7. Competenza imprenditoriale</li> <li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ol>
---	--

<b>SOFT SKILLS</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità di innovare</li> <li>2. Precisione/attenzione ai dettagli</li> <li>3. Autonomia nel gestire l'apprendimento</li> <li>4. Motivazione nel conseguire obiettivi</li> <li>5. Abilità comunicative</li> <li>6. Team work</li> <li>7. Ascoltare con comprensione ed empatia</li> <li>8. Flessibilità e adattabilità</li> <li>9. Problem solving collaborativo</li> <li>10. Intraprendenza/spirito d'iniziativa</li> <li>11. Time management</li> <li>12. Lateral thinking</li> <li>13. Intelligenza emotiva</li> <li>14. Proattività</li> </ol>

Per la classe 5<sup>a</sup> IB sono state attivate le seguenti attività:

- Per l'anno scolastico 2023/2024:

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE GESTISCE
"50 sfumature di prevenzione"	2 h	Esperti (LILT)
#SmartGreppi / #Job@school / Project Work #SmartGreppi	24 h	Insegnanti curricolari
Conferenza conflitto israelo-palestinese	1 h	Insegnanti Istituto
Psicologia e orientamento: partire da sé disegnando il futuro	15 h	Università Milano Bicocca
	Tot. 42 h	

- per l'anno scolastico 2024/2025:

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE GESTISCE
Ed. stradale	2 h	Operatori del terzo settore
Incontro ADMO	2 h	Operatori del terzo settore
Inviolata!	2 h	Esperti
Spettacolo teatrale "Sono stato anch'io"	2 h	Esperti
Protezione civile	1 h	Esperti
Visita presso data center Seeweb	2 h	Esperti
Incontro Open Fiber	2 h	Esperti
#SmartGreppi / #Job@school / Project Work #SmartGreppi	40 h	Insegnanti curricolari
Conferenza conflitto israelo-palestinese	2 h	Insegnanti Istituto
Ottantesimo anniversario della resistenza (commissione cultura)	2 h	Insegnanti Istituto
Incontro sulla situazione delle carceri italiane (commissione cultura)	2 h	Insegnanti Istituto
	Tot. 59	

- per l'anno scolastico 2025/2026:

PRATICHE CORRISPONDENTI	DURATA	CHI LE GESTISCE
ITS Academy	6 h	Esperti

Cisco Academy	2 h	Esperti
Incontro AVIS	1 h	Operatori del terzo settore
Incontro AIDO	2 h	Operatori del terzo settore
Conferenza conflitto israelo-palestinese	2 h	Insegnanti Istituto
Project Work #SmartGreppi	30 h	Insegnanti curricolari
Spettacolo "Infinito 3.0"	2 h	Esperti
Spettacolo "Ogni 72 ore" contro la violenza sulle donne	1 h	Insegnanti dell'istituto
	Tot. 46 h	

## IV.7. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato e relative griglie

### SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI MATURITÀ (31/03/2026)

#### Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e, per i candidati di madrelingua non italiana, del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza).

#### PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *Mastro Don Gesualdo*, parte I, cap. 4.

*Il quarto capitolo della prima parte del romanzo descrive una giornata di lavoro di mastro-don Gesualdo, che corre di qua e di là attraverso i suoi possedimenti senza fermarsi mai e senza nutrirsi, per sorvegliare i propri affari. Soltanto a notte inoltrata (due ore dopo il tramonto del sole), Gesualdo arriva al podere della Canziria, dove lo attende Diodata, la giovane contadina da cui ha avuto due figli (senza riconoscerli legalmente), a cui rivela la propria intenzione di sposare una ragazza nobile per stabilire un'alleanza con le famiglie più potenti del paese.*

Ne aveva guadagnati dei denari! Ne aveva fatta della roba! Ne aveva passate delle giornate dure e delle notti senza chiuder occhio! Vent'anni che non andava a letto una sola volta senza prima guardare il cielo per vedere come si mettesse<sup>1</sup>. — Quante avemarie, e di quelle proprio che devono andar lassù<sup>2</sup>, per la pioggia e pel bel tempo! [...] Sempre in moto, sempre affaticato, sempre in piedi, di qua e di là, al vento, al sole, alla pioggia; colla testa grave<sup>3</sup> di pensieri, il cuore grosso d'inquietudini, le ossa rotte di stanchezza; dormendo due ore quando capitava, come capitava, in un cantuccio della stalla, dietro una siepe, nell'aia, coi sassi sotto la schiena; mangiando un pezzo di pane nero e duro dove si trovava, sul basto<sup>4</sup> della mula, all'ombra di un ulivo, lungo il margine di un fosso, nella malaria, in mezzo a un nugolo<sup>5</sup> di zanzare. — Non feste, non domeniche, mai una risata allegra, tutti che volevano da lui qualche cosa, il suo tempo, il suo lavoro, o il suo denaro; [...] Costretto a difendere la sua roba contro tutti, per fare il suo interesse. — Nel paese non un solo che non gli fosse nemico, o alleato pericoloso e temuto. — Dover celare sempre la febbre dei guadagni, la botta di una mala notizia, l'impeto di una contentezza; e aver sempre la faccia chiusa<sup>6</sup>, l'occhio vigilante, la bocca seria! [...] le strette di mano inquiete, coll'orecchio teso; la lotta coi sorrisi falsi, o coi visi arrossati dall'ira, spumanti<sup>7</sup> bava e minacce — la notte sempre inquieta, il domani sempre grave di speranza o di timore...

“Ci hai lavorato, anche tu, nella roba del tuo padrone!... Hai le spalle grosse anche tu... povera Diodata<sup>8</sup>!...”

Essa, vedendosi rivolta la parola, si accostò tutta contenta, e gli si accovacciò ai piedi, su di un sasso, col viso bianco di luna, il mento sui ginocchi, in un gomito. [...]

Tacque un altro po' ancora, e poi soggiunse: “Sei una buona ragazza!... Buona e fedele! Vigilante sugli interessi del padrone, sei stata sempre...”

“Il padrone mi ha dato il pane” rispose essa semplicemente. “Sarei una birbona...”

<sup>1</sup> Per vedere come si mettesse: per capire quale tempo ci sarebbe stato l'indomani.

<sup>2</sup> Che devono andar lassù: che devono raggiungere il cielo, cioè piene di fervore, sincere, perché possano essere ascoltate.

<sup>3</sup> Grave: pesante.

<sup>4</sup> Basto: sella.

<sup>5</sup> Nugolo: sciame.

<sup>6</sup> La faccia chiusa: il volto impenetrabile.

<sup>7</sup> Spumanti: che schiumano.

<sup>8</sup> Diodata: la ragazza con cui Gesualdo aveva avuto due figli, senza volerli riconoscere. Il suo nome (che significa “data da Dio”) indica la condizione di persona abbandonata alla nascita.

“Lo so! Lo so!... Poveretta!... Per questo t’ho voluto bene!”

A poco a poco, seduto al fresco, dopo cena, con quel bel chiaro di luna, si lasciava andare alla tenerezza dei ricordi.

“Povera Diodata! Ci hai lavorato anche tu!... Ne abbiamo passati dei brutti giorni!... Sempre all’erta, come il tuo padrone! Sempre colle mani attorno... a far qualche cosa! Sempre l’occhio attento sulla mia roba!... Fedele come un cane!... Ce n’è voluto, sì, a far questa roba!...”

Tacque un momento intenerito. Poi riprese, dopo un pezzetto, cambiando tono:

“Sai? Vogliono che prenda moglie.”

La ragazza non rispose; egli, non badandoci, seguì:

“Per avere un appoggio.... Per far lega coi pezzi grossi del paese... Senza di loro non si fa nulla!... Vogliono farmi imparentare con loro... per l’appoggio del parentado, capisci?... Per non averli tutti contro, all’occasione... Eh? Che te ne pare?”

Ella tacque ancora un momento col viso nelle mani. Poi rispose, con un tono di voce che andò a rimescolargli il sangue a lui pure:

“Vossignoria siete il padrone...”

“Lo so, lo so.... ne discorro adesso per chiacchierare... perché mi sei affezionata.... ancora non ci penso... ma un giorno o l’altro bisogna pure andarci a cascare<sup>9</sup>.... per chi ho lavorato infine?... Non ho figliuoli...”

Allora le vide il viso, rivolto a terra, pallido pallido e tutto bagnato.

“Perché piangi, bestia?”

“Niente, vossignoria!... Così!... Non ci badate...”

“Cosa t’eri messa in capo, di’?”

“Niente, niente, don Gesualdo...”

“Santo e santissimo! Santo e santissimo!” prese a gridare lui sbuffando per l’aia. [...]

Diodata gli andava dietro passo passo, con voce umile e sottomessa:

“Perché v’arrabbiate, vossignoria?... Cosa vi ho detto?...”

“M’arrabbio colla mia sorte!... Guai e seccature da per tutto... dove vado!... Anche tu, adesso!.. Col piagnisteo!... Bestia!... Credi che, se mai, ti lascerei in mezzo a una strada... senza soccorsi?...”

“Nossignore... non è per me.... pensavo a quei poveri innocenti<sup>10</sup>...”

“Anche quest’altra?... Che ci vuoi fare! Così va il mondo!... Poiché v’è il comune che ci pensa!... Deve mantenerli il comune a spese sue... coi denari di tutti!... Pago anch’io!... So io ogni volta che vo dall’esattore<sup>11</sup>!...”

Si grattò il capo un istante, e riprese:

“Vedi, ciascuno viene al mondo colla sua stella.... tu stessa hai forse avuto il padre o la madre ad aiutarti? Sei venuta al mondo da te, come Dio manda l’erba e le piante che nessuno ha seminato. Sei venuta al mondo come dice il tuo nome... Diodata! Vuol dire di nessuno!... E magari sei forse figlia di barone, e i tuoi fratelli adesso mangiano galline e piccioni! Il Signore c’è per tutti! Hai trovato da vivere anche tu!... E la mia roba?... Me l’hanno data i genitori forse? Non mi son fatto da me quello che sono? Ciascuno porta il suo destino!... Io ho il fatto mio, grazie a Dio, e mio fratello non ha nulla...”

In tal modo seguiva a brontolare, passeggiando per l’aia, su e giù dinanzi la porta.

## COMPrensione e ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in massimo dieci righe il contenuto del brano, ricostruendo la giornata di Gesualdo e il dialogo serale con Diodata.

<sup>9</sup> Andarci a cascare: si intende “nel matrimonio”.

<sup>10</sup> Poveri innocenti: i figli che Diodata ha avuto da Gesualdo.

<sup>11</sup> So io ogni volta che vo dall’esattore!: lo so bene quanti soldi mi tocca dare in tasse ogni volta che vado dall’esattore delle imposte!

2. Individua e spiega le virtù che Gesualdo riconosce a Diodata (nel lavoro, nelle relazioni ecc.). In quali aspetti egli la considera simile a sé?
3. Nel passo emergono diversi stati d'animo di Gesualdo (stanchezza, inquietudine, tenerezza, irritazione...). Identificali e commenta brevemente in quali momenti del brano si manifestano e cosa determina questi repentini cambiamenti.
4. Nella prima parte del testo compaiono numerosi segmenti in discorso indiretto libero. Dopo aver individuato gli esempi a tuo avviso più significativi, spiega quale funzione svolgono nella rappresentazione del personaggio e della sua interiorità e quale effetto produce questa tecnica sul lettore.
5. Secondo te è possibile sostenere che in questo brano il narratore crea nel lettore un effetto di straniamento<sup>12</sup>? In quali punti in particolare? Motiva e commenta le tue scelte.

## INTERPRETAZIONE

Alla luce del brano e della tua conoscenza dell'autore e del Verismo, interpreta la figura di Gesualdo mettendo in evidenza le caratteristiche che fanno di lui un tipico "vinto" verghiano, un uomo schiacciato dal desiderio di ascesa sociale, da una mentalità orientata all'utilitarismo, dall'incapacità di stabilire rapporti affettivi autentici, da un rapporto morboso con "la roba". Nella trattazione, inserisci i collegamenti che ritieni opportuni ad altri personaggi verghiani individuando analogie e differenze.

## PROPOSTA A2

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*. Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998.

Non uccidete il mare,  
la libellula, il vento.  
Non soffocate il lamento  
(il canto!) del lamantino<sup>13</sup>.  
Il galagone<sup>14</sup>, il pino:  
anche di questo è fatto l'uomo.  
E chi per profitto vile  
fulmina<sup>15</sup> un pesce, un fiume,  
non fatelo cavaliere  
del lavoro. L'amore  
finisce dove finisce l'erba  
e l'acqua muore. Dove  
sparendo la foresta  
e l'aria verde, chi resta  
sospira nel sempre più vasto  
paese guasto: «Come  
potrebbe tornare a esser bella,  
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare.

<sup>12</sup> Straniamento: Effetto grazie al quale il lettore si ritrova davanti una situazione che non capisce fino in fondo, perché viene presentata o giudicata secondo una prospettiva anomala, inconsueta, incomprensibile.

<sup>13</sup> Lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

<sup>14</sup> Galagone: scimmia africana di piccole dimensioni

<sup>15</sup> Fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo della lirica in massimo 50 parole.
2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
4. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
5. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

## INTERPRETAZIONE

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

## PROPOSTA B1

Testo tratto da Luca Zorloni, *Ci stiamo ammalando di epistemia, l'illusione di sapere cose solo perché l'AI le scrive bene*, comparso su [www.wired.it/article/epistemia-illusione-conoscenza-chatbot/](http://www.wired.it/article/epistemia-illusione-conoscenza-chatbot/)

C'era una volta l'episteme. La vera conoscenza, secondo i filosofi dell'antica Grecia. Oggi ci ritroviamo invece con l'epistemia. Che della conoscenza è un'illusione. Una sorta di specchio della realtà deformato da una fede cieca nelle risposte dei grandi modelli linguistici (LLM) alle nostre domande. Giudizi. Valutazioni. Classificazioni di fonti. Azioni di discernimento che deleghiamo ai modelli di AI. E fin qui, tutto lecito. Il problema insorge quando riceviamo la risposta. Quanto la prendiamo per buona?

Qui si colloca il bivio tra episteme ed epistemia. Tra conoscenza e illusione. Perché gli LLM non sono progettati per effettuare verifiche sostanziali, ma per generare una risposta che sia plausibile dal punto di vista linguistico. Il loro scopo, in fondo, è questo. Restituire un *output* che "suoni" bene. Al netto che sia vero o falso. Se quel risultato non viene verificato da chi delega all'AI un pezzo del suo lavoro, ecco che succede il *patatrac*.

È qualcosa che ricorda molto da vicino il confronto tra Socrate e i sofisti nell'Atene del quinto secolo. Di questi uno degli esponenti di spicco era Gorgia. Il quale sosteneva che nulla esiste, che se anche esistesse non sarebbe conoscibile e se anche fosse conoscibile, non sarebbe comunicabile. L'AI fa un po' il contrario, perché può comunicare tutto, pur senza conoscerlo. Alla fine, però, l'esito è lo stesso. Un esercizio di persuasione che si fonda sulla capacità di costruire un discorso plausibile, non vero.

## Lo studio italiano

Un recente studio pubblicato su Pnas e condotto da un *team* di ricerca guidato da Walter Quattrociocchi, docente dell'università La Sapienza di Roma e al timone del *Center of data science and complexity for society*, ha analizzato per la prima volta in modo sistematico come sei modelli linguistici di ultima generazione, tra

cui ChatGPT di OpenAI, Gemini di Google o Llama di Meta, “operazionalizzano il concetto di affidabilità”. Come si legge nella nota che annunciava la pubblicazione del progetto, “il lavoro confronta le loro valutazioni con quelle prodotte da esseri umani ed esperti del settore (*NewsGuard, Mbfc*), utilizzando un protocollo identico per tutti: stessi criteri, stessi contenuti, stessa procedura. Il focus non è sull’accuratezza del risultato finale, ma su come il giudizio viene costruito”.

In una parola, l'epistemia. Se dovessi scegliere, è questa per me la parola dell'anno. Perché identifica questa nuova stagione della nostra società dominata dalla costruzione di una impressione di conoscenza che sta in piedi perché non si sa delegare all'AI e perché non si sa controllare e verificare il risultato. Ci si bea, in compenso, di una risposta cucita talmente bene da illuderci di non poter essere che vera. L'AI ci renderà più stupidi se vorremo cullarci nella stupidità indotta. Se ci accontenteremo della prima risposta del *chatbot*, senza considerare i meccanismi probabilistici che governano il funzionamento dei grandi modelli linguistici.

### Come reagire?

Le conclusioni dello studio condotto dal team di Quattrociocchi non identificano solo il problema, ma indicano anche la soluzione. Che è saperne di più dell'AI a cui ci affidiamo. Delegare la navigazione solo se si conosce la rotta, la destinazione, gli scogli che affiorano. O se si hanno gli strumenti per comprendere se, circondati dalla nebbia, si sta viaggiando nella giusta direzione. L'impiego dell'AI richiede di alzare il nostro livello di conoscenza, di ampliarlo e di mantenerlo aggiornato. Da un lato, rispetto alla capacità di utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale, di saperne distinguere i risultati, i meccanismi di funzionamento e quindi i punti di forza e quelli di debolezza. Dall'altro, rispetto alle materie su cui chiediamo all'AI di sostituirci a noi.

Alla fine, quando si parla degli effetti della tecnologia sul sapere, torniamo sempre al punto di partenza. Che *fake news, deepfake*, epistemia si disinnescano non tanto con etichette posticce o filigrane, ma coltivando lo spirito critico, investendo sulla formazione, allenando la mente a non cadere nei tranelli di una conoscenza superficiale. È una buona notizia, se volete, che ridimensiona gli allarmi delle trombe dell'Apocalisse. Ma è anche una consapevolezza che sposta il fuoco della trasformazione dall'AI a noi stessi. E ci inchioda alle nostre responsabilità. Sapremo uscirne migliori?

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in massimo 12 righe la tesi principale dell’articolo, ricostruendo brevemente anche le principali argomentazioni che l’autore adduce a suo sostegno.
2. Il primo paragrafo dell’articolo presenta uno stile accattivante, caratterizzato da una sintassi spesso spezzata e dall’uso di termini un po’ colloquiali. Individua alcuni esempi significativi e spiega quale effetto producono sul lettore.
3. In quale punto viene formulata la tesi? Solo nel finale? O viene già dichiarata in apertura e poi sviluppata nelle righe successive? Giustifica la risposta citando opportunamente il testo e ragiona sull’efficacia argomentativa di questa scelta.
4. Rifletti sul termine chiave dell’articolo, epistemia, che non esiste nel vocabolario italiano; esso è stato modellato dall’autore dell’articolo a partire dal termine “episteme”, ma è stato integrato dal suffisso -ia, il quale rimanda a molti termini medici, come *nevralgia, ischemia, epidemia, dissenteria, afasia, aritmia* ecc. Riesci a spiegare questa scelta?

### PRODUZIONE

L’articolo mette in guardia dal rischio di “delegare troppo” all’intelligenza artificiale e di scambiare per vero ciò che “suona bene”. Facendo riferimento alle letture, esperienze scolastiche o conoscenze (filosofiche, letterarie, scientifiche) che ritieni più rilevanti, sviluppa un ragionamento in cui discuti i rischi e le opportunità

dell'uso dell'AI nei processi cognitivi e formativi; esponi la tua posizione personale, sostenendola con argomenti coerenti ed esempi pertinenti.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

“Il brutale realismo della guerra”, osservava la *Contemporary Review*<sup>16</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato “l’aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato”. Ma queste aspirazioni apparivano “sentimentali e prive di fondamento”, perché era “letteralmente impossibile cominciare tutto da capo”. Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l’aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l’Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all’inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l’umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all’indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un’esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all’umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l’approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell’abdicazione di Guglielmo II nell’ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l’annuncio di una nuova era per l’umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.

## **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto in massimo 12 righe intere.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *Contemporary Review*?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra? Sostanzialmente conferma oppure smentisce le citazioni riportate nel paragrafo precedente?
4. Con quali argomentazioni le ‘minoranze numerose e attive’ potevano sostenere che la guerra era stata ‘un’esperienza tragica ma grandiosa’?

---

<sup>16</sup> *Contemporary Review*: rivista inglese fondata nel 1866.

## PRODUZIONE

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, sviluppa uno dei due punti seguenti:

- a. Rifletti sull'idea che emerge nel finale del brano, ovvero quella della Grande Guerra come "naufragio della civiltà moderna", intesa in primo luogo come civiltà europea. Nella tua argomentazione potrai considerare le aspettative (apocalittiche o rigenerative) che precedettero il conflitto e il loro crollo, oltre che il pesante impatto che la guerra ebbe sull'idea di progresso, razionalità e modernità.
- b. Confronta le varieguate reazioni dell'opinione pubblica del 1914–1918 con quelle suscitate oggi dalle guerre in corso nel mondo. Nella tua risposta rifletti su aspettative, illusioni, paure o indifferenza dell'opinione pubblica di fronte al conflitto aperto e alla brutalità della guerra di ieri e di oggi; puoi eventualmente prendere in considerazione anche le differenze e le analogie nelle rappresentazioni del conflitto (soffermandoti sul ruolo dei mezzi di comunicazione e della propaganda, sempre determinante nel modellare emozioni e giudizi).

## PROPOSTA B3

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

Il principio fondamentale del *jujutsu* - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il *judo*, l'*aikido*, il *karate*, il *Wing Chun* - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto. Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario. Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico. Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi. Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato. Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung<sup>17</sup>.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è

---

<sup>17</sup> Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

l'unico possibile. La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.

### **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il "principio di cedevolezza" nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola "gentilezza" rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

### **PRODUZIONE**

Partendo dalle riflessioni di Gianrico Carofiglio sul "principio di cedevolezza" e sulla gentilezza come forma efficace di gestione del conflitto, sviluppa un testo prendendo liberamente spunto dalle seguenti domande-guida: secondo te, le idee dell'autore sono attuabili? Quali elementi ne ostacolano la realizzazione? Quale ti sembra essere la tendenza prevalente oggi nei contesti pubblici e privati? La ricerca della misura, dell'ascolto e del dialogo, oppure le derive basate su contrapposizioni radicali, aggressività verbale, polarizzazione?

Argomenta la tua posizione in un testo coerente e coeso che presenti argomentazioni efficaci ed esempi pertinenti.

### **PROPOSTA C1**

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

Albert Einstein

A partire dalla frase proposta, rifletti sulle potenzialità e sui limiti che una crisi, in qualsiasi sua forma, porta con sé. Nella trattazione, puoi fare riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Il bullismo è un comportamento aggressivo e violento fisicamente e/o psicologicamente tenuto in modo ripetuto nei confronti di chi non è in grado di difendersi e si trova a rivestire i panni di vittima.

Le forme in cui si manifesta possono essere offese, parolacce e insulti, derisione per l'aspetto fisico, diffamazione e aggressioni fisiche.

Motivato più da debolezza psicologica che da forza, questo squallido fenomeno prende diverse forme e trova terreno di coltura nei *social media*, nei quali il *cyberbullismo* imperversa grazie anche al vile anonimato di chi lo pratica.

Da una recente ricerca dell'ISTAT emerge che più del 50% degli intervistati tra gli 11 e i 17 anni riferisce di essere rimasto vittima di un qualche episodio offensivo, non rispettoso e/o violento.

Il 29 gennaio 2020 la Camera ha dato il via libera alle norme in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e di misure rieducative dei minori. Al di là degli interventi legislativi, tuttavia, per arginare questo odioso fenomeno, è necessario che chi lo subisce reagisca ai soprusi e denunci le azioni violente agli insegnanti e ai genitori. A vigilare devono però essere anche i compagni di scuola, tenuti a non assistere passivamente a questi comportamenti persecutori.

(testo tratto dal sito [www.stateofmind.it](http://www.stateofmind.it))

A partire dal brano proposto, rifletti sul grave problema del bullismo, che provoca sofferenze difficili da superare per chi ne è colpito.

Puoi fare riferimento a situazioni di cui sei a diretta conoscenza e a casi di cui hai sentito parlare, cercando di descrivere tanto il comportamento dei bulli quanto gli effetti sulle vittime.

Dai al tuo elaborato un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto e se vuoi, articolalo in paragrafi opportunamente titolati.



CANDIDATA/O			
CLASSE		DATA	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	13 / 17	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 / 11	
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20	
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	13 / 17	
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 / 11	
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20	
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	13 / 17	
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 / 11	
	Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>TOTALE</b>			<b>/60</b>	

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

.....  
.....

.....  
.....

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO	9 / 10	
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO	7 / 8	
	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	<b>BASE</b>	<b>6</b>	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE	4 / 5	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO	9 / 10	
	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO	7 / 8	
	Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	<b>BASE</b>	<b>6</b>	
	Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE	4 / 5	
	Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO	9 / 10	
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO	7 / 8	
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	<b>BASE</b>	<b>6</b>	
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE	4 / 5	
	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	AVANZATO	9 / 10	
	Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO	7 / 8	
	Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	<b>BASE</b>	<b>6</b>	
	Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE	4 / 5	
	Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
<b>TOTALE</b>			<b>/40</b>	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)
..... / 60	..... / 40	= TOT ..... / 100	= TOT ..... / 20



CANDIDATA/O			
CLASSE		DATA	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	13 / 17	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 / 11	
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20	
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	13 / 17	
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 / 11	
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20	
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	13 / 17	
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 / 11	
	Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>TOTALE</b>				<b>/60</b>

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

.....  
.....  
.....

.....

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO	9 / 10	
	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO	7 / 8	
	Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	BASE	6	
	Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE	4 / 5	
	Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/ o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Piena pertinenza alla traccia; struttura logica articolata e chiara; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali	AVANZATO	13 / 15	
	Testo pertinente alla traccia; struttura logica lineare e chiara; corretto uso dei connettivi grammaticali	INTERMEDIO	10 / 12	
	Testo complessivamente pertinente alla traccia; struttura logica lineare ma con limitate incongruenze; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	BASE	9	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; struttura logica non lineare e con alcune incongruenze; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE	6 / 8	
	Testo non pertinente alla traccia; gravi incongruenze nella struttura logica; uso improprio o del tutto privo dei connettivi grammaticali	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO	13 / 15	
	Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO	10 / 12	
	Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti	BASE	9	
	Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE	6 / 8	
	Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
<b>TOTALE</b>			<b>/40</b>	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)
..... / 60	..... / 40	= TOT ..... / 100	= TOT ..... / 20



CANDIDATA/O			
CLASSE		DATA	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo/ argomentativi su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto ed efficace	AVANZATO	18 / 20	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo corretto	INTERMEDIO	13 / 17	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato; ortografia e punteggiatura applicate in modo generalmente corretto, con presenza di alcuni errori non gravi	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio; diffusi errori di ortografia e punteggiatura	INIZIALE	7 / 11	
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato; numerosi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO	18 / 20	
	Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO	13 / 17	
	Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE	7 / 11	
	Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO	18 / 20	
	Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO	13 / 17	
	Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>BASE</b>	<b>12</b>	
	Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE	7 / 11	
	Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO	1 / 6	
<b>TOTALE</b>				<b>/60</b>

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

.....  
.....

.....  
.....

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA		PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	AVANZATO	9 / 10	
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	INTERMEDIO	7 / 8	
	Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	<b>BASE</b>	<b>6</b>	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non pienamente coerenti	INIZIALE	4 / 5	
	Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non coerenti	NON RAGGIUNTO	1 / 3	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO	13 / 15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO	10 / 12	
	Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	<b>BASE</b>	<b>9</b>	
	Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE	6 / 8	
	Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO	13 / 15	
	Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO	10 / 12	
	Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	<b>BASE</b>	<b>9</b>	
	Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE	6 / 8	
	Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO	1 / 5	
<b>TOTALE</b>			<b>/40</b>	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5 + arrotondamento: min. di 0,5 per difetto; uguale o maggiore 0,5 per eccesso)
..... / 60	..... / 40	= TOT ..... / 100	= TOT ..... / 20

## **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO (29/04/2026)**

### **TRACCIA DI SIMULAZIONE – SECONDA PROVA (Sistemi e Reti - 2026)**

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di FSL, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

Il Servizio di Emergenza Sanitaria (SES), organizzazione responsabile del soccorso medico d'urgenza sul territorio nazionale, vuole ammodernare le proprie strutture territoriali integrando un ecosistema di servizi informatici avanzati.

Il Servizio di Emergenza Sanitaria (SES) opera attualmente con un'infrastruttura frammentata.

La Direzione Generale (DirGen) gestisce in modo isolato i flussi amministrativi, occupandosi del coordinamento logistico interprovinciale, dell'aggregazione e analisi dei Big Data relativi agli interventi sanitari e della gestione amministrativa. La DirGen impiega esclusivamente personale amministrativo direttivo e non gestisce direttamente l'operatività del soccorso.

A livello locale operano le Centrali Operative Provinciali (d'ora in avanti, COProv), responsabili del coordinamento degli interventi di soccorso sul territorio di competenza tramite il Numero Unico Europeo 112. Le COProv coordinano le attività delle Postazioni Territoriali di Soccorso (d'ora in avanti, PTSoc), raccolgono i dati di triage e intervento, e gestiscono la flotta di ambulanze e automediche. Anch'esse gestiscono interventi diretti nel loro territorio di prossimità. Presso le COProv operano tecnici, personale sanitario e amministrativo.

Le PTSoc si occupano esclusivamente del soccorso sul campo nell'area assegnata; vi opera solo personale sanitario e tecnico (autisti/soccorritori). Le PTSoc sono gerarchicamente alle dipendenze delle COProv e si interfacciano unicamente con esse per le direttive operative.

La Comunicazione tra COProv e PTSoc avviene prevalentemente via radio analogica e sistemi telefonici tradizionali. La raccolta dei dati clinici e la refertazione avvengono su moduli cartacei, con una sincronizzazione manuale a fine turno che rallenta l'analisi dei Big Data e la gestione dei soccorsi.

Il piano di ammodernamento è volto alla creazione di un ecosistema integrato per la digitalizzazione integrale dei flussi informativi. Superando la raccolta cartacea, il sistema adotta la refertazione elettronica (ePCR) tramite dispositivi IoT(o comunque mobili), consentendo ai dati di confluire in tempo reale dai mezzi di soccorso al Cloud della DirGen, previa elaborazione presso le COProv. L'obiettivo primario è la progettazione di un'architettura resiliente e sicura, capace di garantire la continuità operativa anche in contesti di criticità emergenziale.

Il candidato, dopo una attenta analisi della situazione iniziale (As-Is) e la formulazione di opportune ipotesi aggiuntive, svolga la progettazione (To-Be) seguendo i punti sotto riportati:

- a) Analisi del problema e Strategia di Transizione: Analizzi le criticità del sistema attuale e descriva le scelte tecnologiche (HW/SW) necessarie per la transizione digitale. Motivi la selezione dei dispositivi di networking e delle eventuali tecnologie più moderne ed efficienti per superare i limiti della rete analogica.
- b) Dimensionamento e Piano di Indirizzamento: Definisca il dimensionamento della rete per le tre tipologie di sedi (DirGen, COProv, PTSoc) e sviluppi un piano di indirizzamento IPv4 gerarchico, prevedendo lo spazio necessario per la crescita futura dei dispositivi IoT(Mobili) presenti sui mezzi di soccorso e dei terminali clinici presenti nelle sedi.
- c) Progettazione delle Topologie (WAN e LAN): Rappresenti la topologia logica della rete geografica (WAN) che interconnette le sedi nel rispetto della gerarchia operativa. Fornisca inoltre lo schema fisico dettagliato di una COProv, evidenziando il posizionamento di router, switch, access point ed eventuale server *Edge* qualora sia in ottica Edge to Cloud.
- d) Routing e Business Continuity: Illustri le configurazioni dei protocolli di routing per la gestione dei flussi dati tra sedi. Progetti la soluzione di failover automatico su rete alternativa ad esempio su 5G/Satellitare o su percorsi alternativi, garantendo la raggiungibilità dei servizi critici in caso di guasto della linea cablata principale.
- e) Sicurezza, Segmentazione e Policy: Descriva la segmentazione della rete tramite VLAN per separare il traffico clinico (sensibile), operativo e amministrativo. Fornisca esempi di configurazione firewall per garantire che solo le PTSoc autorizzate possano comunicare con la propria COProv di riferimento.
- f) Servizi Centralizzati e Flussi ePCR (electronic Patient Care Reporting): Progetti l'infrastruttura per la gestione delle identità (MFA) e descriva il flusso dati del sistema di refertazione elettronica (in sostituzione della vecchia gestione "cartacea"). Specifici come i dati raccolti in Edge dalle COProv vengano sincronizzati in Cloud presso la DirGen per l'analisi dei Big Data.

## SECONDA PARTE

Il candidato scelga e sviluppi due dei seguenti quesiti:

### Quesito 1 - Protocolli di Routing e Alta Affidabilità:

Al fine di garantire l'interconnessione tra le sedi SES e l'accesso ininterrotto ai servizi Edge presso le COProv, il candidato illustri il funzionamento dei protocolli di ridondanza del gateway (es. HSRP), descrivendo come permettano di mantenere la continuità operativa per i client di una COProv in caso di guasto del router principale.

### Quesito 2 - Zero Trust & BYOD:

Illustri una soluzione di Zero Trust Network Access (ZTNA) per il personale amministrativo in lavoro agile. Descriva le tecnologie per isolare i dispositivi "Guest/BYOD" dai sistemi critici della COProv tramite modifiche alla configurazione degli apparati di rete esistenti.

### Quesito 3 – Crittografia ed autenticazione:

Illustri come la crittografia asimmetrica e le funzioni hash consentano di generare la firma digitale, garantendo integrità e non ripudio dei documenti. Spieghi il ruolo dei certificati digitali e delle Certification Authority nella validazione dell'identità dei nodi.

Quesito 4 - Sicurezza dei Gateway IoT di Bordo:

Ogni ambulanza è dotata di un gateway IoT(Mobile) per la telemetria e la navigazione assistita da IA. Il candidato illustri le misure di sicurezza per proteggere la comunicazione tra il mezzo in movimento e la COProv, approfondendo l'uso di tunnel VPN crittografati e strategie per l'assegnazione dinamica dei dispositivi al personale di turno.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**  
**Seconda prova Esame di Stato (Sistemi e Reti)**

<b>CANDIDATO/A:</b>	
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.</b>	
Gli argomenti non vengono affrontati e/o sono presentati in modo non coerente con le richieste della traccia	<b>1</b>
La trattazione evidenzia conoscenze relative solo ad alcuni aspetti richiesti oppure la trattazione è confusa e in parte errata	<b>2</b>
La trattazione evidenzia conoscenze corrette relative alla maggior parte degli aspetti richiesti	<b>3</b>
La trattazione evidenzia conoscenze adeguate e presentate in modo coerente con le richieste della traccia	<b>4</b>
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	
La trattazione evidenzia la totale assenza di strumenti e metodologie tecnico-professionali.	<b>1</b>
La trattazione evidenzia gravi e diffusi errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	<b>2</b>
La trattazione evidenzia errori nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	<b>3</b>
La trattazione evidenzia qualche imprecisione nell'uso degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali	<b>4</b>
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto seppur non applicato a tutti gli scenari previsti dalla prova	<b>5</b>
L'utilizzo degli strumenti e delle metodologie tecnico-professionali è corretto e applicato a tutti gli scenari previsti dalla traccia	<b>6</b>
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti</b>	
Lo svolgimento della traccia non ha riguardato nemmeno le parti essenziali e i risultati prodotti sono errati o inesistenti	<b>1</b>
Lo svolgimento della traccia è stato parziale e i risultati prodotti sono errati	<b>2</b>
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche errore	<b>3</b>
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati presentano qualche imprecisione	<b>4</b>
Lo svolgimento della traccia è completo e i risultati sono corretti	<b>5</b>
Lo svolgimento della traccia è completo, i risultati sono corretti e la trattazione evidenzia spunti risolutivi brillanti	<b>6</b>
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi strumenti di codifica/configurazione tecnici specifici.</b>	
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso inappropriato della terminologia tecnica e degli strumenti di codifica/configurazione e la totale mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	<b>1</b>
Lo svolgimento della traccia evidenzia alcuni errori nella terminologia tecnica o negli strumenti di codifica/configurazione oppure la mancanza di collegamenti logici fra le parti trattate	<b>2</b>
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e degli strumenti di codifica/configurazione e la capacità di presentare in modo chiaro le informazioni seppur con qualche punto non trattato in maniera esauriente	<b>3</b>
Lo svolgimento della traccia evidenzia un uso corretto della terminologia tecnica e degli strumenti di codifica/configurazione e la capacità di presentare in modo chiaro ed esauriente le informazioni	<b>4</b>
<b>VALUTAZIONE ATTRIBUITA</b>	<b>___/ 20</b>

Griglia di conversione del punteggio in decimi:

Voto /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto /10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Firme dei commissari:

.....  
 .....

## V. Programmi e relazioni

Tutti i programmi svolti sono stati sottoscritti dai rappresentanti di classe.

### V.1. Italiano e Storia

#### V.1.1. Relazione finale di Italiano

#### **Obiettivi specifici di apprendimento per Italiano**

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

#### **Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Italiano**

<b><u>Conoscenze</u></b>		<b><u>Capacità</u></b>		<b><u>Competenze</u></b>
LINGUA	LETTERATURA	LINGUA	LETTERATURA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</li> <li>- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</li> <li>- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</li> <li>- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire lo sviluppo della storia della letteratura attraverso l'incontro con i suoi testi più significativi.</li> <li>- Saper "ragionare" intorno a un testo, a un autore, a un'opera, a un tema, a un genere letterario.</li> <li>- Percepire l'evoluzione nel tempo del pensiero, delle idee, delle forme espressive, dell'immaginario.</li> <li>- Approfondire l'organizzazione dell'espressione scritta e orale e affinare le capacità di esprimere il proprio pensiero con</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>artistica e letteraria.</li> <li>- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>trasformazioni linguistiche.</li> <li>- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altre tipologie di testi con linguaggio specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>proprietà, coerenza e gusto personale.</li> <li>- Favorire la formazione di un lettore competente e abituale.</li> <li>- Fare del testo un'occasione di arricchimento, di confronto tra passato e presente, di riflessione su propri e altrui sistemi di valori e priorità.</li> <li>- Promuovere il superamento di ogni centrismo e favorire l'apertura verso gli altri e il mondo.</li> </ul>
---	--	---	---	--

### **Risultati del quinto anno conseguiti**

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Competenza nel comporre un testo in maniera semplice ma corretta, pertinente e con un lessico adeguato. In qualche caso i testi si presentano anche con un lessico specifico, con un'analisi approfondita e con una rielaborazione personale convincente.
- Competenza nel leggere e svolgere l'analisi contenutistica di un testo in versi o in prosa e di collocarlo, con opportuni collegamenti, all'interno del periodo letterario o storico al quale appartiene. Quegli studenti che hanno conseguito risultati più solidi sanno anche analizzare con una discreta proprietà gli aspetti più propriamente tecnici e stilistici del testo.
- Competenza nel collocare e contestualizzare adeguatamente i vari autori e/o correnti e movimenti letterari affrontati durante questo ultimo anno di scuola all'interno del clima culturale del periodo, sapendo operare collegamenti pertinenti e motivati.
- Competenza nel rapportarsi a quanto letto fornendo una personale, e in qualche raro caso anche critica, interpretazione dei testi loro sottoposti.

### **Metodologie**

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata.

Particolare rilievo è stato dato alla lettura e all'analisi in classe dei testi indicati nel programma.

## **Strumenti**

- LIBRO DI TESTO: Massimo Tortora, Claudia Carmina, Gabriele Cingolani, Roberto Contu, *Una storia chiamata letteratura*, voll. 3A/3B, Palumbo editore

- Testi forniti dal docente e resi disponibili online

## **Modalità di verifica**

Le verifiche orali sono state impostate secondo le indicazioni del criterio letterario ermeneutico, a cui mi sono sempre attenuto e che è coerente con le richieste del colloquio orale. Tale criterio considera centrale nello svolgimento del programma il momento della lettura. Ciò significa che due sono gli attori del percorso interpretativo: il testo, che viene letto, e lo studente, colui che legge, il quale, partendo dal testo, non deve limitarsi alla sola analisi del testo, ma deve vedere quest'ultimo come il punto di partenza su cui dimostrare la propria conoscenza e comprensione, per poi provare ad elaborare una propria interpretazione, obiettivo centrale della classe quinta. Pertanto, dopo una lettura del testo e l'individuazione delle sue caratteristiche essenziali di forma e contenuto, le domande sono andate a verificare la capacità di contestualizzazione del testo stesso con altre opere dello stesso autore o di altri autori, o a cogliere i collegamenti tra il testo, l'autore e il periodo storico, oppure, ancora, a sollecitare il confronto con autori e periodi anche non vicini, ma che potevano avere un collegamento tematico o di altro tipo, per analogia o per contrasto. Ho pertanto cercato di abituare i miei studenti ad un approccio alla letteratura e alla storia che non fosse di stampo strettamente storicistico, né che si limitasse alla pura analisi testuale; ho cercato di far emergere le relazioni personali e, in qualche caso, critiche che un testo offre allo studente, cercando così di rendere la letteratura uno strumento ermeneutico per conoscere, comprendere e interpretare anche la realtà che lo circonda.

Le prove scritte, nel corso del triennio, sono sempre state pensate sulla base delle tracce della Prima Prova dell'Esame di Stato (TIPOLOGIE A, B, C).

Per tutti sono state previste:

- Tre prove (fra scritte e orali) nel trimestre
- Tre prove (fra scritte e orali) nel pentamestre (agli insufficienti verrà data possibilità di recuperare con una quarta prova entro la fine dell'a.s.)

## **Criteri di valutazione**

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, per la valutazione delle prove scritte di Italiano, quando strutturate sul modello della Prima Prova dell'Esame di maturità, è stata adottata una griglia di valutazione in ventesimi. La trasposizione in decimi è stata ottenuta semplicemente dividendo il punteggio in ventesimi a metà.

Per la valutazione delle prove orali ci si è attenuti a quanto stabilito nei programmi comuni di materia.

## **Bilancio finale relativo all'intera classe**

La classe 5<sup>a</sup> IB, inizialmente formata da 20 alunni, si presenta attualmente composta da 19 studenti, dopo che a marzo un'alunna ha interrotto la frequenza. Ho seguito la classe nell'intero arco del triennio, eccezion fatta per buona parte del trimestre della terza, durante il quale sono stato assente per problemi di salute; in

tale periodo sono stato sostituito da una collega, con la quale, compatibilmente con le mie condizioni di salute, mi sono costantemente confrontato in merito a programmi, verifiche e andamento della classe.

Buona parte della classe ha raggiunto in maniera abbastanza accettabile le competenze fissate. Per questi lo scritto appare sostanzialmente pertinente, approfondito ed esposto correttamente e con un lessico adeguato; l'orale si presenta abbastanza positivo e la rielaborazione personale e critica si attesta a livelli decisamente buoni. Attenti alle sollecitazioni loro rivolte, questi studenti sono sempre apparsi interessati.

Qualcun altro ha comunque globalmente raggiunto risultati soddisfacenti: per questi alunni l'organicità del periodare, la ricchezza e la proprietà lessicale e la capacità rielaborativa dei contenuti appresi hanno avuto una positiva evoluzione sia nella produzione scritta sia in quella orale, anche se permangono qua e là incertezze e difficoltà. Pertanto, le competenze fissate ad inizio anno scolastico sono state sostanzialmente conseguite in maniera più che sufficiente, seppure a livelli differenziati.

Gran parte della classe presenta una preparazione nel complesso accettabile, seppur non sempre pienamente soddisfacente, ed evidenzia, a volte a causa di difficoltà legate ad una scarsa predisposizione per la disciplina, a volte per via di un impegno non sempre adeguato o poco produttivo, una situazione ancora incerta per quanto riguarda la correttezza e la padronanza dello strumento linguistico e/o la conoscenza e la capacità di esposizione dei contenuti.

Una piccola parte ha ancora difficoltà piuttosto rilevanti per quanto riguarda lo scritto, che si presenta scorretto non solo dal punto di vista sintattico, lessicale e, a volte, anche ortografico, ma anche dal punto di vista testuale (coerenza, coesione, uso corretto dei connettivi logici, impostazione generale del testo ecc.). In generale tali difficoltà sono state in parte compensate con le prove orali, nelle quali gli alunni hanno evidenziato conoscenze sufficienti; tuttavia, l'esposizione, a causa delle scarse competenze linguistiche, non è risultata adeguata alle richieste.

Gli studenti hanno mantenuto nel corso dell'intero triennio un rapporto corretto con l'insegnante, nonostante le problematiche generali legate al comportamento di gran parte della classe; di fatto, il clima generale è risultato molto disteso soprattutto a partire dalla classe quarta e non si sono mai verificati momenti di tensione o conflittualità, anche se alcuni studenti hanno dimostrato una partecipazione limitata e un interesse scarso per gli argomenti trattati; l'atteggiamento di generale passività e le frequenti distrazioni da parte di qualche studente non hanno favorito l'apprendimento e hanno in parte contribuito a ridurre la produttività e l'incisività delle lezioni (non tutti si sono dimostrati in grado di dare continuità allo studio e di corrispondere in modo pienamente adeguato alle richieste, specie in termini di impegno).

Da porre comunque in rilievo il fatto che, nel corso di tutto l'attuale anno scolastico, un discreto numero di alunni ha quasi sempre mostrato notevole interesse durante le lezioni, partecipando in maniera attiva con considerazioni e domande pertinenti ai temi trattati. Di fronte poi a determinati argomenti, alcuni alunni hanno rivelato un sincero entusiasmo, difficilmente riscontrabile, per quanto mi riguarda, in altre precedenti quinte.

### **Motivazioni dei percorsi didattici e contenuti**

La mia scelta per Italiano è stata quella di fornire agli studenti sicuri riferimenti di base dal punto di vista storicistico, nella convinzione che un testo letterario condensi sempre al proprio interno, oltre alle esperienze di vita, alle inquietudini, alle suggestioni culturali del singolo autore, anche alcuni tratti caratteristici del tempo in cui egli si trova a vivere.

Su tale base storicistica ho poi cercato di innestare, dandovi il maggior risalto possibile, i singoli testi, intesi come il crocevia imprescindibile dal quale partire per capire l'autore e al quale tornare per interpretare correttamente l'epoca in cui egli ha vissuto.

### **Modalità di recupero previste**

Per la classe sono state previste due modalità di recupero:

- Sportelli help
- Recupero individuale

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

Il docente  
Prof. Carmine Pulpito

V.1.2. Programma di Italiano

## **1. LA FIGURA DEL LETTERATO NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO**

- Il Simbolismo come reazione al Positivismo  
*I fiori del male* di Charles Baudelaire: caratteristiche, sezioni e temi della raccolta; lo *spleen*
  - *Spleen*
  - *Corrispondenze*
  - *L'albatro*
  - *A una passante*

La Scapigliatura e *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti

- *Fosca*, capp. XV- XXXII-XXXIII: "La donna-vampiro e il fascino dell'orrido"

## **2. NATURALISMO E VERISMO**

Il Naturalismo ed Émile Zola

- *Il romanzo sperimentale*: "Il romanzo sperimentale"

Il Verismo e Luigi Capuana

- *Giacinta*: "Il medico-scrittore studia un «bel caso»"

GIOVANNI VERGA

La vita

La poetica

*Vita dei campi*: composizione e pubblicazione; tematiche e personaggi; stile; l'artificio della regressione; *Fantasticheria* e l'ideale dell'ostrica

- *Rosso Malpelo*

- *La Lupa*

*I Malavoglia*: composizione e pubblicazione; struttura, personaggi e trama; l'ideologia del romanzo; tempo e spazio nel romanzo; lo stile e il discorso indiretto libero

- "Un dialogo fra nonno e nipote: due mondi a confronto" (cap. XI)
- "L'addio di 'Ntoni" (cap. XV)

### **3. LA POESIA CLASSICISTA E IL DECADENTISMO**

GIOSUE CARDUCCI

La vita

Le due fasi della sua vita e della sua produzione poetica

- *Inno a Satana* (ultime otto strofe)
- *Pianto antico*
- *San Martino*
- *Alla stazione in una mattina d'autunno*

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La poetica

La poetica del fanciullino

- "Il fanciullino"

*Myricae*: le varie fasi di composizione e pubblicazione della raccolta; il titolo; la poetica; i temi; la lingua e lo stile

- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*

*Canti di Castelvecchio*: pubblicazione e titolo; i temi e la poetica; la metrica

- *Il gelsomino notturno*

IL DECADENTISMO

Caratteristiche della corrente e il romanzo decadente

*Controcorrente* di Joris-Karl Huysmans

Oscar Wilde: la vita e *Il ritratto di Dorian Gray*

- *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

- ✓ Dieci parole inventate da d'Annunzio
- ✓ L'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa a fini pubblicitari e autocelebrativi

La poetica

*Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*: il progetto

*Alcyone*: pubblicazione, struttura, storia; le cinque sezioni; lo stile

- *La pioggia nel pineto*

La narrativa e i romanzi

*Il piacere*

- Libro I, cap. II: “Andrea Sperelli”
- Libro IV, cap. III: “La conclusione del romanzo”

I romanzi superomistici e il *Notturmo*

## **4. IL FUTURISMO**

Le avanguardie

Il Futurismo: caratteristiche e contraddizioni del movimento; la letteratura e il paroliberoismo; Filippo Tommaso Marinetti

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

## **5. LUIGI PIRANDELLO**

La vita

La poetica dell'umorismo

- “La vecchia imbellettata”

La maschera e la follia

L'ultima produzione: surrealismo e teatro dei miti

Il rapporto con la modernità e la tecnologia

Gli esordi romanzeschi

*Il fu Mattia Pascal*: la pubblicazione; la trama; la struttura; i temi principali

- Cap. VIII, *Adriano Meis*: “L'ingannevole gioia di diventare un altro”
- Cap. XIII, *Il lanterino*: “La «lanterninosofia»”
- Cap. XVIII, *Il fu Mattia Pascal*: “Pascal porta i fiori alla propria tomba”

*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: edizioni; trama; temi

*Uno, nessuno e centomila*: pubblicazione; le caratteristiche e la trama del romanzo

- Libro ottavo, cap. IV: “La vita non conclude”

*Novelle per un anno*: il progetto e la pubblicazione; la struttura

- “Il treno ha fischiato”

Il teatro e il metateatro di *Sei personaggi in cerca d'autore* ed  *Enrico IV*

## **6. ITALO SVEVO**

La vita

La poetica

*La coscienza di Zeno*: composizione e pubblicazione; la struttura e la trama; il rapporto con la psicanalisi; il narratore; i temi principali; lo stile

- cap. III: “L'ultima sigaretta”
- cap. IV: “Lo schiaffo del padre”

## **7. GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita

La poetica

*L'allegria*: le tappe editoriali; i temi; lo stile e la struttura; i temi principali; il significato del titolo

- *Soldati*
- *Sono una creatura*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*

## **8. SALVATORE QUASIMODO**

La vita e la poetica

- *Alle fronde dei salici*
- *Uomo del mio tempo*

### **Le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato**

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Carmine Pulpito

V.1.3. Relazione finale di Storia

### **Obiettivi specifici di apprendimento per Storia**

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

## Conoscenze, capacità e competenze del quinto anno di Storia

CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</li> <li>- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</li> <li>- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</li> <li>- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</li> <li>- Radici storiche della Costituzione italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</li> <li>- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica.</li> <li>- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</li> <li>- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</li> <li>- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>- Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo.</li> <li>- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</li> <li>- Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.</li> <li>- Periodizzare, collocare nello spazio e comparare i diversi fenomeni storici, locali, regionali, continentali e planetari.</li> <li>- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>- Leggere e utilizzare efficacemente gli strumenti fondamentali del lavoro storico.</li> <li>- Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative.</li> <li>- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> </ul>

### Risultati del quinto anno conseguiti

Seppur a livello differenziato si possono ritenere conseguite le seguenti abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

### **Strumenti**

- LIBRO DI TESTO: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Clara Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Vol.3, Zanichelli

- In alcuni casi sono stati utilizzati anche di ausili multimediali.

### **Modalità di verifica**

Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state effettuate per tutti due verifiche orali (agli insufficienti verrà data possibilità di recuperare con una terza prova entro la fine dell'a.s.). Tutte sono sempre state volte a testare, oltre che le conoscenze, anche le competenze, fra cui soprattutto le seguenti: problematizzare, formulare domande, individuare persistenze e/o continuità rispetto all'attualità, effettuare collegamenti con altre discipline.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione si è attenuta ai criteri stabiliti nei programmi comuni di materia; l'allievo raggiunge gli obiettivi generali e specifici previsti (e la prova si considera superata) se:

- possiede le nozioni essenziali dell'argomento oggetto di verifica;
- dimostra di saper organizzare sull'argomento un discorso organico e coerente;
- si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto, rispettando le regole morfo-sintattiche e con una soddisfacente proprietà lessicale.

La valutazione assume poi connotazioni più positive se l'allievo dimostra anche di:

- aver svolto approfondimenti di carattere personale;
- possedere particolari capacità di sintesi e/o di analisi;
- avere una spiccata capacità interpretativa e critica;
- saper effettuare collegamenti con altri argomenti trattati in precedenza nella stessa o in altre materie o con altre conoscenze in suo possesso.

## **Metodologie**

Nell'affrontare la materia ho cercato di alternare la lezione frontale a quella partecipata e ho cercato di stimolare l'interesse accompagnando la spiegazione a voce con materiali di natura diversa (immagini, audio, video, testi).

## **Bilancio finale relativo all'intera classe**

La classe 5<sup>a</sup> IB, inizialmente formata da 20 alunni, si presenta attualmente composta da 19 studenti, dopo che a marzo un'alunna ha interrotto la frequenza. Ho seguito la classe nell'intero arco del triennio, eccezion fatta per buona parte del trimestre della terza, durante il quale sono stato assente per problemi di salute; in tale periodo sono stato sostituito da una collega, con la quale, compatibilmente con le mie condizioni di salute, mi sono costantemente confrontato in merito a programmi, verifiche e andamento della classe.

L'andamento, la partecipazione e il comportamento della classe ricalcano sostanzialmente quello evidenziato in Italiano.

Alcuni alunni hanno raggiunto in maniera abbastanza accettabile le competenze fissate. Per questi i risultati le verifiche orali appaiono abbastanza pertinenti, approfondite ed esposte in linea di massima correttamente e con un lessico adeguato, spesso anche con un'apprezzabile rielaborazione personale e critica.

Una buona parte della classe ha comunque globalmente raggiunto risultati soddisfacenti: per questi la ricchezza, la correttezza, la proprietà lessicale e la capacità rielaborativa dei contenuti appresi hanno avuto una positiva evoluzione nella produzione orale, anche se permangono qua e là incertezze. Pertanto, le competenze fissate ad inizio anno scolastico sono state sostanzialmente conseguite in maniera discreta, seppure a livelli differenziati.

Pochi altri presentano una preparazione nel complesso accettabile, seppur non sempre pienamente soddisfacente, ed evidenziano, per via di un impegno o di capacità non sempre adeguati oppure a causa di uno scarso dominio del mezzo linguistico, una situazione ancora incerta per quanto riguarda la conoscenza e la capacità di esposizione dei contenuti.

## **Motivazioni dei percorsi didattici e contenuti**

Ho concentrato l'ultima parte del programma in modo da privilegiare la conoscenza e l'analisi delle condizioni storico-sociali che hanno portato all'attuale Europa, con particolare riguardo alla storia dell'Italia. La motivazione di questa scelta è stata quella di fornire agli studenti alcuni strumenti utili per essere in grado di saper leggere meglio la realtà nella quale si trovano a vivere, scelta operata in sintonia con quanto scritto nel nostro PTOF.

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

Il docente  
Prof. Carmine Pulpito

## **1. LUCI E OMBRE DELLA BELLE ÈPOQUE**

### **1. La *belle époque***

Benessere e innovazioni

I progressi in campo medico e scientifico

La nascita della psicoanalisi

### **2. La società di massa**

I caratteri della società di massa e le dinamiche delle classi sociali

I nuovi stili di vita e i consumi di massa

Taylorismo e fordismo

Trust, cartelli e multinazionali

### **3. La partecipazione politica delle masse, l'istruzione pubblica e la questione femminile**

L'istruzione pubblica e il suffragio universale maschile

Il rafforzamento di sindacati e partiti socialisti e la nascita dei partiti di massa

Le richieste delle donne e le rivendicazioni per il diritto di voto

### **4. Lotta di classe e interclassismo**

Il rafforzamento dei partiti socialisti e la Seconda Internazionale

Le due correnti socialiste

Le riforme sociali

La *Rerum Novarum* e il modernismo

### **5. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa**

Le trasformazioni nel settore agricolo e la crisi agraria di fine Ottocento

Il fenomeno dell'emigrazione

### **6. Imperialismo e razzismo**

Colonialismo e imperialismo

Le teorie razziali e quelle eugenetiche

## **2. L'ETÀ DEGLI IMPERIALISMI**

### **1. Gli imperialismi**

Sviluppo e motivazioni delle politiche imperialistiche

### **2. La Germania di Guglielmo II**

La politica di Guglielmo II

La crescita industriale e demografica della Germania

### **3. La Francia**

L'instabilità politica della Francia

L'*Affaire Dreyfus* e le sue conseguenze politiche

I governi di inizio '900

#### **4. La Gran Bretagna postvittoriana**

Il passaggio dai liberali ai conservatori  
Il ritorno dei liberali e il rafforzamento del *Labour Party*  
L'entrata sulla scena politica di Winston Churchill  
La questione irlandese  
L'apice dell'imperialismo e la nascita della Triplice Intesa

#### **5. L'Impero austro-ungarico**

I problemi dell'Impero, l'annessione della Bosnia e la nascita della Triplice Alleanza

#### **6. La Russia zarista**

Il ritorno a una politica reazionaria  
La russificazione e l'antisemitismo  
La rivoluzione del 1905  
La riforma agraria e la politica estera

#### **7. Crisi e conflitti nel Mediterraneo**

Il protettorato francese in Marocco  
Lo sfaldamento dell'Impero ottomano e il movimento dei Giovani Turchi  
Le guerre balcaniche

#### **8. La situazione in Estremo Oriente**

La Cina e la nascita della Repubblica cinese [*Sintesi*]  
Il Giappone e la guerra russo-giapponese [*Sintesi*]

#### **9. L'ascesa degli Stati Uniti**

La crescita demografica e lo sviluppo economico  
I conflitti sociali e le azioni dei sindacati  
La fine dell'isolazionismo e le zone d'influenza  
La politica espansiva nel resto del continente americano

### **3. L'ETÀ GIOLITTIANA**

#### **1. I cambiamenti nella politica italiana a cavallo tra XIX e XX secolo**

La fine dell'età umbertina  
Il governo Zanardelli  
La nascita di nuove organizzazioni sindacali  
L'inizio dell'"età giolittiana"

#### **2. L'entrata sulla scena politica italiana di socialisti e cattolici**

Le correnti all'interno del Partito socialista italiano  
La partecipazione politica dei cattolici e le correnti cattoliche

#### **3. La politica dei governi Giolitti**

I tentativi giolittiani di coinvolgimento dei socialisti nel governo e il sistema giolittiano  
Le principali riforme di Giolitti  
Il Patto Gentiloni

#### **4. La crescita industriale e la questione meridionale**

I fattori determinanti del decollo industriale

- Il treno, simbolo della modernità: Carlo Carrà, *Stazione a Milano* (1909)

L'industria siderurgica, meccanica, elettrica e chimica

- Ilva: dal ferro dell'Elba agli acciai d'Italia

Il divario tra Nord e Sud e le cause dell'arretratezza del Mezzogiorno

Le riforme non attuate e il permanere di determinati problemi

### **5. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano**

La politica estera e le ambizioni coloniali del governo Giolitti

La guerra di Libia

Il rafforzamento dei nazionalisti e dei socialisti rivoluzionari

Un bilancio dell'età giolittiana

## **4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

### **1. L'Europa alla vigilia della Grande guerra**

La Germania e l'antagonismo con Francia e Gran Bretagna

La "polveriera balcanica"

La competizione coloniale

### **2. L'esplosione del conflitto**

L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia

Lo scoppio della guerra e il sistema di alleanze

L'entusiasmo per la guerra

I vari fronti

### **3. Un nuovo tipo di conflitto bellico**

Una guerra di massa e di trincea

Lo sviluppo di nuove tecnologie belliche

La propaganda e la mobilitazione dei civili

Una guerra globale e il mancato rispetto del diritto internazionale

### **4. L'entrata in guerra dell'Italia**

Il dibattito tra interventisti e neutralisti

I due schieramenti in ambito parlamentare

Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia

### **5. La situazione di stallo nel biennio 1915-1916**

Il fronte italo-austriaco

I fronti occidentale e orientale e l'allargamento del conflitto

La guerra sui mari

### **6. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali**

Il logoramento degli eserciti

L'inizio delle proteste

L'entrata in guerra degli Stati Uniti

Le conseguenze dell'uscita della Russia dal conflitto

La disfatta di Caporetto e le successive vittorie decisive

La resa della Germania

## **7. I trattati di pace**

Il trattato di Brest-Litovsk

La disgregazione degli imperi europei

I “Quattordici punti” di Wilson

La conferenza di Parigi e il trattato di Versailles

Le principali decisioni negli altri trattati

La nascita della Repubblica di Turchia e il genocidio degli armeni

## **8. Le conseguenze della guerra**

Le ripercussioni della guerra su psiche e atteggiamenti delle persone

La questione dei reduci e i problemi economici da risolvere

L'epidemia “spagnola”

Il nuovo ruolo delle donne

# **5. LA RIVOLUZIONE RUSSA**

## **1. Il crollo dell'Impero zarista**

La rivoluzione di febbraio

I nuovi partiti

Il “doppio potere” e il difensivismo rivoluzionario

## **2. La rivoluzione di ottobre**

Lenin e le “tesi di aprile”

La crisi estiva e la presa del potere da parte dei bolscevichi

## **3. Il governo bolscevico**

I primi provvedimenti promossi da Lenin

La Costituzione del 1918 e la “dittatura del proletariato”

Il Codice rivoluzionario di famiglia e il ruolo della donna nella società

L'Agit-Prop

Il Komintern

## **4. La guerra civile**

La guerra civile tra “bianchi” e “rossi”

La nascita della Repubblica Socialista Federativa Sovietica e la secessione di alcuni stati

La vittoria dei bolscevichi

Le azioni contro la Chiesa ortodossa

## **5. La politica economica**

Il comunismo di guerra e i problemi sorti dalla sua attuazione

La NEP

## **6. La nascita dell'Urss e la salita al potere di Stalin**

La nascita dell'Urss

La successione a Lenin e l'affermazione di Stalin

## **6. L'ITALIA NEL DOPOGUERRA E L'AVVENTO DEL FASCISMO**

### **1. La crisi del dopoguerra**

I problemi economico-sociali dopo la fine della Grande Guerra

I cambiamenti politici

### **2. Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista d'Italia**

Il “biennio rosso”

La nascita del PCI

### **3. L'insoddisfazione dei nazionalisti**

La “vittoria mutilata”

Le trattative a Parigi

L'impresa di Fiume

### **4. L'avvento del fascismo**

La nascita dei fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro

### **5. Il fascismo agrario**

Le violenze fasciste contro i socialisti

Lo squadristico

Il crescente successo del fascismo

Le elezioni del 1921

### **6. Il fascismo al potere**

Il patto di pacificazione

La fondazione del PNF e il programma del partito

Il governo Facta

La “marcia su Roma”

- Benito Mussolini, “Il discorso del bivacco”
- I diversi volti di Mussolini

## **7. L'ITALIA FASCISTA**

### **1. Il processo di instaurazione della dittatura fascista**

I primi provvedimenti per la fascistizzazione dello Stato

Il Gran Consiglio del Fascismo e la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale

La Legge Acerbo e le elezioni del 1924

Il delitto Matteotti e le responsabilità di Mussolini

- Il discorso di Matteotti alla Camera dei Deputati del 30 maggio 1924 e quello di Mussolini alla Camera dei Deputati del 3 gennaio 1925

### **2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso**

Le “leggi fascistissime”

La repressione del dissenso e l'antifascismo

Il completamento dell'instaurazione della dittatura

### **3. La propaganda fascista**

L'indottrinamento fascista e la Riforma Gentile

Le organizzazioni giovanili

La condizione delle donne sotto il fascismo

- Le donne fasciste e l'emancipazione impossibile

Il processo di riappacificazione tra Stato e Chiesa e i Patti Lateranensi

La vita difficile dell'Azione cattolica

I nuovi mezzi tecnologici al servizio della propaganda

Il culto della romanità e della patria

- Il mito della romanità
- L'autarchia linguistica

#### **4. La politica economica**

Gli interventi in campo economico

La "battaglia del grano"

Il piano di bonifica e l'esodo dalle campagne alle città

L'interventismo dello Stato e l'autarchia

I limiti della modernizzazione fascista

#### **5. La politica estera**

Le ambizioni di Mussolini sui Balcani

La "pacificazione" della Libia

La conquista dell'Etiopia e le sanzioni all'Italia

L'avvicinamento alla Germania e l'Asse Roma-Berlino

#### **6. Le leggi razziali**

Il razzismo e l'antisemitismo

Le leggi razziali

## **8. LA GERMANIA NAZISTA**

### **1. Il dopoguerra in Germania**

Il governo socialdemocratico

La rivolta spartachista

La Repubblica di Weimar e la nuova Costituzione

I problemi della nuova repubblica

### **2. L'ascesa del partito nazista e la fine della Repubblica di Weimar**

La nascita del Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori

L'antisemitismo nazista

Il *Putsch* di Monaco

La crescita di consenso del nazismo

L'ascesa di Hitler al potere

L'incendio del Reichstag

La fine della Repubblica di Weimar e l'inizio della dittatura hitleriana

### **3. La costruzione dello Stato nazista**

La notte dei lunghi coltelli

Le SS

La nascita del Terzo Reich

I campi di concentramento

La politica economica e il mondo del lavoro

#### **4. Il totalitarismo nazista**

Il controllo di ogni aspetto della vita sociale

Il razzismo

- Il concetto di totalitarismo

Il culto della forza

La politica culturale

La propaganda

I rapporti con cattolici e protestanti

La discriminazione e la persecuzione degli ebrei

#### **5. La politica estera nazista**

Il riarmo e il mancato rispetto del trattato di Versailles

L'Asse Roma-Berlino e il patto anti-Komintern

L'*Anschluss*, le mire in Polonia e il Patto Molotov-Ribbentrop

## **9. L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO**

### **1. L'ascesa al potere di Stalin**

L'eliminazione delle opposizioni interne al partito

### **2. I piani quinquennali**

I progetti di modernizzazione e industrializzazione e i piani quinquennali

- Lo stachanovismo

### **3. La collettivizzazione delle campagne e la questione delle nazionalità**

Il programma di collettivizzazione delle campagne e di eliminazione dei *kulaki*

La questione della nazionalità

### **4. La società sovietica e le "Grandi purghe"**

La Costituzione del 1936

Il regime staliniano

La condizione della donna

I processi e le "Grandi purghe"

I gulag

### **5. Il totalitarismo staliniano**

Il totalitarismo, la propaganda e il culto della personalità

La campagna antireligiosa

### **6. La politica estera sovietica**

I rapporti con gli Stati occidentali

Il patto Molotov-Ribbentrop

## **10. IL RESTO DEL MONDO NEGLI ANNI '20/'30**

### **1. Gli Stati Uniti negli anni '20 e '30 [Sintesi]**

## **2. La guerra civile spagnola [Sintesi]**

# **11. LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

## **1. Lo scoppio della guerra**

La corsa agli armamenti della Germania

Il *Blitzkrieg* in Polonia

La reazione di Francia e Gran Bretagna e lo scoppio della guerra

L'allargamento del conflitto

## **2. L'attacco alla Francia e alla Gran Bretagna**

La campagna di Francia

- L'Operazione Dynamo

Il governo di Vichy

La battaglia d'Inghilterra

La guerra nell'Atlantico

## **3. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS**

L'entrata in guerra dell'Italia

La "guerra parallela" dell'Italia in Africa e nei Balcani

L'Operazione Barbarossa

L'occupazione nazista nell'Europa orientale e la resistenza nei paesi occupati

## **4. La Shoah**

La "soluzione finale"

La creazione dei ghetti

Lo sterminio degli ebrei

Il comportamento della popolazione di fronte allo sterminio degli ebrei

La resistenza di gruppi di ebrei

## **5. La svolta nella guerra**

La Carta atlantica e l'entrata in guerra degli Stati Uniti

Le grandi battaglie del 1942 sui vari fronti

Le conferenze di Casablanca e di Teheran

## **6. La guerra in Italia**

La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre 1943

La sorte dei soldati italiani

L'Italia occupata da Alleati e da nazisti

La Repubblica di Salò

La Resistenza partigiana

Il governo del Sud e la svolta di Salerno

L'avanzata degli Alleati verso il Nord

La repressione nazifascista in Italia

## **7. La vittoria degli Alleati sui fronti europei**

Il fronte orientale

Lo sbarco in Normandia

La resa della Germania

## **12. LA GUERRA FREDDA**

### **1. L'assetto geopolitico dell'Europa**

Il dominio delle due superpotenze Usa e Urss

La nuova ridefinizione geografica dell'Europa

La “cortina di ferro”

### **2. I primi anni della “Guerra Fredda”**

Il concetto di “Guerra Fredda”

La politica del contenimento e il piano Marshall

La Germania divisa

## **EDUCAZIONE CIVICA**

La nascita dei movimenti femministi

Le suffragette

- Anna Kuliscioff, “La condizione della donna operaia”

Gli stereotipi femminili e le battaglie femministe nel secondo Ottocento

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata presa in esame la condizione della donna in particolare sotto i regimi totalitari e durante le guerre.

Gli organismi e gli ordinamenti giuridici nati dopo la fine della Seconda guerra mondiale a tutela della democrazia e per evitare il sorgere di nuovi conflitti bellici

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Carmine Pulpito

## V.2. Inglese

### V.2.1. Relazione finale di Inglese

#### 1. Profilo Generale e Clima di Classe

La classe, composta da 20 studenti, presenta un assetto relazionale sostanzialmente positivo. Dal punto di vista comportamentale, gli studenti si dimostrano abbastanza educati e rispettosi delle regole della convivenza scolastica e delle figure d'istituto. Non si segnalano particolari criticità disciplinari, mantenendo un clima d'aula sereno che facilita lo svolgimento delle lezioni.

#### 2. Partecipazione e Motivazione

Sotto il profilo dell'impegno, si riscontra un'attitudine altalenante. La partecipazione alle attività didattiche quotidiane non è sempre costante:

Aree di criticità: Si osserva spesso una certa passività nell'accogliere nuove proposte o nel sostenere un ritmo di lavoro serrato. La motivazione appare talvolta frammentaria, legata più alla scadenza immediata che a un interesse intrinseco.

Punti di forza: Nonostante la partecipazione non sempre proattiva, buona parte della classe mostra buone capacità di interazione verbale. Se opportunamente stimolati o coinvolti in discussioni dirette, sanno esporre le proprie idee con chiarezza e proprietà di linguaggio.

### 3. Competenze Didattiche e Tecniche

In vista dell'Esame di Stato, sono state rilevate le seguenti abilità specifiche:

- **Comprensione del testo:** Buona capacità di analisi e sintesi di testi tecnici e documenti di settore. Gli studenti riescono generalmente a decodificare istruzioni e concetti tecnologici, individuando con buona autonomia le informazioni principali.
- **Competenze Digitali (PowerPoint):** La maggior parte della classe dimostra generalmente una discreta padronanza nell'uso di strumenti di presentazione. La realizzazione di slide sui *topics* d'esame risulta curata, sintetica ed efficace dal punto di vista comunicativo.
- **Approccio ai contenuti:** La preparazione tecnica appare abbastanza solida, specialmente quando l'argomento viene affrontato in un'ottica pratica o orientata verso l'esposizione orale.
- **Obiettivi:** Secondo la più recente normativa, il docente di lingua Inglese concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, specifici risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente tra cui: - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- **Conoscenze:** - organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali; - modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali; - strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti di vario genere, anche tecnico-settoriali; - lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; - aspetti socioculturali dei Paesi anglofoni.
- **Abilità:** - esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità, su argomenti generali, di studio e di lavoro; - utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. - comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; - comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro; - comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio-visivi di vario genere; - produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo; - utilizzare il lessico di settore.
- L'obiettivo primario della classe quinta è il passaggio dalla conoscenza accademica della lingua alla sua **applicazione professionale**. La metodologia adottata si distacca dalla lezione frontale passiva per abbracciare un approccio comunicativo e laboratoriale.

- **Content and Language Integrated Learning (CLIL):** La lingua non è l'oggetto dello studio, ma il veicolo. Gli argomenti tecnici (es. *Cybersecurity*, *Cloud Computing*, *Artificial Intelligence*) sono trattati direttamente in lingua, simulando l'ambiente lavorativo internazionale.
- **Immersione Linguistica e Oralità:** L'insegnante utilizza l'inglese come lingua veicolare predominante. Gli studenti sono stimolati a utilizzare il *Technical English* non solo per leggere manuali, ma per **discutere scenari reali** (es. gestire un ticket di assistenza, presentare il pitch di una startup o spiegare l'architettura di un software).
- **Task-Based Learning (TBL):** Le lezioni sono strutturate attorno a compiti pratici. Invece di studiare la grammatica in astratto, gli studenti la applicano per risolvere problemi: "Come spiegheresti questo bug a un cliente non tecnico?" o "Come scriveresti i requisiti di sistema per questo progetto?".
- **Sviluppo delle Competenze (Skills)**
- La didattica è bilanciata per coprire le quattro abilità fondamentali, con un focus specifico sull'integrazione tra loro:

• Skill	• Focus Didattico nel Contesto Tecnico
• Listening	• Comprensione di talk tecnici (TED Talks, documentazione video), podcast di settore e accenti diversi.
• Speaking	• <i>Fluency</i> e precisione terminologica. Simulazione di meeting, presentazioni tecniche (Slide decks) e dibattiti su temi etici (es. Etica dell'AI).
• Reading	• Analisi di documentazione tecnica ufficiale, articoli di testate specializzate (Wired, TechCrunch) e White Papers.
• Writing	• Redazione di documentazione professionale: email formali, report tecnici, README file per repository di codice e brevi saggi argomentativi.

- **4. Sistema di Valutazione**
- La valutazione è di tipo **olistico e continuo**, mirata a verificare non solo "cosa" lo studente sa, ma "cosa sa fare" con la lingua in un contesto IT.
- **Valutazione Formativa (In itinere)**
- Monitoraggio della partecipazione attiva durante i dibattiti in classe.
- Capacità di *problem solving* linguistico durante le attività di gruppo.
- **Valutazione Sommativa (Prove di verifica)**
- Le prove sono progettate per riflettere la realtà professionale:
- **Prove Scritte (Reading & Writing):** Test che includono la comprensione di testi tecnici complessi e la produzione di testi professionali (es. una proposta di progetto o un'analisi di sicurezza).
- **Prove Orali (Listening & Speaking):**
- **Presentation:** Esposizione di un argomento tecnico con l'ausilio di supporti visivi.

- **Interaction:** Colloquio volto a verificare la capacità di reagire a domande impreviste e sostenere un'opinione su temi d'attualità tecnologica.
- **Nota sulla Valutazione:** Nella determinazione del voto finale, si tiene conto del progresso individuale e della capacità dello studente di utilizzare il lessico specifico con precisione, senza trascurare la correttezza grammaticale, intesa però come strumento per la chiarezza del messaggio e non come fine ultimo.
- **Sintesi per l'Esame di Stato**
- L'approccio adottato prepara lo studente alla prova orale dell'Esame di Stato, allenandolo a creare **collegamenti interdisciplinari** tra l'inglese e le materie di indirizzo (Informatica, Sistemi e Reti, GEST), dimostrando una competenza comunicativa di livello **B2** (secondo il QCER) applicata al settore ICT.

- **5. Obiettivi in vista dell'Esame di Stato**

L'attività didattica degli ultimi mesi si sta focalizzando sul consolidamento delle seguenti abilità:

1. **Potenziamento della proattività:** Incentivare una partecipazione più autonoma e meno dipendente dal sollecito del docente.
2. **Affinamento dell'esposizione:** Utilizzare le presentazioni multimediali prodotte come base per strutturare un colloquio d'esame fluido, tecnico e interdisciplinare.
3. **Gestione del tempo:** Migliorare la costanza nello studio individuale per evitare sovraccarichi in prossimità delle prove.

Conclusioni

In sintesi, pur persistendo una certa inerzia operativa, la classe possiede gli strumenti critici e comunicativi necessari per affrontare positivamente le prove d'esame. L'obiettivo resterà quello di trasformare la loro preparazione in una partecipazione più attiva e consapevole.

#### V.2.2. Programma di Inglese

Testi adottati: VENTURE INTO FIRST – ed. Oxford University Press- CAREER PATHS IN TECHNOLOGY – ed. Pearson

In linea con quanto previsto dai Programmi per l'istruzione tecnica e da quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, il programma è articolato secondo il seguente schema:

- lezioni di lingua utili nell'interazione orale a presentare topics nei debate e nei dialoghi rispondendo a dei quesiti su un progetto tecnico;
- lezioni di potenziamento delle oral skills con particolare attenzione alla presentazione di argomenti di cultura, civiltà e attualità relativi all'indirizzo di studi e alle certificazioni in lingua inglese (B2 First/IELTS);
- lezioni rivolte alla produzione orale presentando un processo tecnico relativo ad argomenti specifici dell'indirizzo.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese, dal testo adottato - VENTURE INTO FIRST – sono state affrontate le seguenti unità:

- Unit 11: “But is it art?”: - Talking about art and discussing learning creative skills using the technical words about the fine art, and the conditional tenses.
- Unit 12: “Technology and Innovation”: - Technology: friend or foe? – Brainstorming about Technology using compound nouns about Technology.

Per quanto riguarda la conoscenza della microlingua, dal testo adottato - CAREER PATHS IN TECHNOLOGY sono state presentate le seguenti unità:

- Unit 12: Computer software and programming: - System software - Application programming - Computer languages - Programming languages most in demand - The language of programming - Software safety - The hidden hero that died in disgrace - Cloud computing - Edge computing - Women pioneers in computing.
- Unit 14: Computer Networks and the Internet: - Linking computers - How the Internet began - Internet services - How the internet works - Web addresses - Local area networks - Connecting to the Internet - Social and ethical problems of IT - Online dangers.
- Unit 15: The Web - Web apps - The tip of the iceberg - The language of the web – The Evolution of the web - Creating a website – Search engine optimization (SEO) - E-commerce and the cashless society - Streaming services - Human-computer interaction - Web 4.0 - Use the Internet safely.
- Unit 16: Industry 4.0 and the future - The Fourth Industrial Revolution - Foundations of Industry 4.0 – 3D Printing – Drone delivery – Lasers – how lasers are used - A milestone for artificial intelligence - Will technology make humans redundant? - Does augmented reality do it better? - The Facebook whistleblower - “Big data” is watching you.

- Attraverso materiale audio-video su Teams sono stati presentati i seguenti autori mediante i "quick facts" (rapidi cenni) sintetizzando le informazioni salienti della loro figura e carriera in modo estremamente conciso, diretto e coinvolgente.
- **Oscar Wilde** biography as follows: <https://www.youtube.com/watch?v=3hCBX2v6Zzg>

<https://www.biography.com/authors-writers/oscar-wilde>

- [Who Was Oscar Wilde?](#)
- [Early Life and Education](#)
- [Early Career: Poetry and Aestheticism Leader](#)
- [Books and Plays](#)
- [Was Oscar Wilde Gay?](#)
- [Death and Legacy](#)
- [Quotes](#)
- “The portrait of Dorian Gray” in the film released by Shane Briant - Nigel Davenport - Charles Aidman 1973 - Restored 2025 as follows:
- <https://www.youtube.com/watch?v=OarqLAchUOE>

- **George Orwell** biography as follows:
- <https://www.britannica.com/biography/George-Orwell>
- <https://www.youtube.com/watch?v=kvXU3vzHq8E>
- *Early life*
- *Against Imperialism and rejection of the bourgeois*
- *From the Road to Wigan Pier to World War II*
- *Animal Farm and Nineteen Eighty-four*
- *Quotes*
- *"1984" Drama/Sci-Fi Film released by Edmond O'Brien, Michael Redgrave in 1956 as follows:*  
<https://www.youtube.com/watch?v=8cN2orF88Jg>

*In riferimento all'influenza della tecnologia nell'istruzione è stato svolto il seguente Task on Teams:*

#### **A. Technology in Education**

- *Think about: e-learning platforms, digital textbooks, online collaboration, plagiarism detection, digital divide.*
- *Structure:*
  - *Positive impact (access to resources, distance learning).*
  - *Negative impact (distraction, inequality of access).*

#### **B. Technology in Music**

- *Think about: streaming services, digital instruments, AI-generated music, piracy.*
- *Structure:*
  - *Positive impact (easy access, new creative tools).*
  - *Negative impact (loss of income for artists, copyright problems).*

#### **C. Technology in Health**

- *Think about: telemedicine, wearable devices, medical databases, health apps.*
- *Structure:*
  - *Positive impact (remote care, better diagnosis).*
  - *Negative impact (privacy concerns, overreliance on devices).*

#### **D. Technology in Cybersecurity**

- *Think about: encryption, firewalls, biometric security, hacking, phishing.*
- *Structure:*

- *Positive impact (stronger protection, secure online banking).*
- *Negative impact (new forms of cybercrime, constant need for updates).*

Relativamente a EDUCAZIONE CIVICA è stato svolto il seguente Task on Teams:

**-The Essay Task:**

Your goal is to write a well-structured academic essay that explains the core importance, functions, and duties of the following six institutions:

1. **The European Union (EU)**
2. **The North Atlantic Treaty Organization (NATO)**
3. **The World Trade Organization (WTO)**
4. **The United Nations (UN)**
5. **The Group of Twenty (G20)**
6. **The International Criminal Court (ICC)**

The students must demonstrate a clear understanding of the institutional differences (e.g., the difference between a political/military alliance like NATO and an economic forum like the G20).

Monticello Brianza, 15 maggio 2026 La docente Prof.ssa Monica Magni

### V.3. Matematica

#### V.3.1. Relazione finale di Matematica

La classe è formata da 19 alunni, ho iniziato a lavorare con gli studenti della 5IB a partire dalla classe quarta.

Il comportamento della classe è nel complesso corretto, gli studenti nel corso dell'anno si sono sempre relazionati con rispetto. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo ed il programma è in fase di completamento. I livelli di preparazione degli allievi all'interno della classe sono molto diversi. Alcuni alunni hanno lavorato con costanza e impegno sia a scuola che a casa raggiungendo valutazioni buone o molto buone, un secondo gruppo di allievi ha lavorato principalmente in prossimità delle prove con risultati poco proficui. In alcuni casi il lavoro è stato complessivamente costante ma i risultati non sempre adeguati a causa di difficoltà e lacune sugli argomenti degli anni passati. Ad oggi alcuni studenti presentano una preparazione non del tutto sufficiente. Attualmente i livelli di preparazione raggiunti dagli allievi sono riportati nella seguente tabella:

Livello di preparazione	Percentuale alunni
Insufficiente – scarso	26%
Sufficiente – discreto	42%
Buono – ottimo	32%

## **FINALITÀ**

Nel corso del triennio superiore, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico alla loro promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze e competenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico - naturali - formali - artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti previsti dal programma ed essere in grado di:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- operare con il simbolismo matematico;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

## **METODOLOGIE**

- Introduzione storica, quando è possibile, dei vari argomenti;
- Partenza da esempi concreti per arrivare alla generalizzazione;
- Svolgimento di esercizi di routine al fine di acquisire e consolidare gli strumenti di calcolo;
- Risoluzione di problemi in applicazione degli esercizi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione verranno considerati i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei vari argomenti
- comprensione dei contenuti
- esposizione dei medesimi
- applicazione degli argomenti trattati
- rielaborazione dei vari contenuti

- competenze ed abilità acquisite

La scala numerica utilizzata per le valutazioni è quella da 1 a 10.

### **SUSSIDI DIDATTICI**

Testi in adozione, materiale su argomenti trattati nel corso dell'anno.

### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

- verifiche scritte
- interrogazioni

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Sportelli help, recupero individuale.

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Marianna Salina

#### V.3.2. Programma di Matematica

Testo in adozione: **Leonardo Sasso, Enrico Zoli, Colori della matematica**

**Edizione verde – volume 5 – DEA Scuola Petrini**

### **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**

#### **Competenze di base:**

1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
3. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
4. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
5. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi

## Obiettivi specifici per la classe quinta.

Calcolo integrale					Abilità	Conoscenze
Competenze						
1	2	3	3	5		
✓	✓			✓		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</p>					<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione</li> <li>- Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari</li> <li>- Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</li> <li>- Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti</li> <li>- Calcolare l'integrale di funzioni algebriche razionali fratte</li> <li>- Calcolare gli integrali definiti</li> <li>- Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione</li> <li>- Calcolare gli integrali impropri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Primitive e integrale indefinito</li> <li>- Proprietà dell'integrale indefinito</li> <li>- Integrali immediati</li> <li>- Integrazione di funzioni composte</li> <li>- Metodo di integrazione per sostituzione</li> <li>- Metodo di integrazione per parti (con dimostrazione)</li> <li>- Integrazione di funzioni algebriche razionali fratte</li> <li>- Dalle aree al concetto di integrale definito</li> <li>- Proprietà dell'integrale definito</li> <li>- Teorema della media</li> <li>- Teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>- Calcolo delle aree di superfici piane</li> <li>- Utilizzo degli integrali definiti per il calcolo dei volumi di solidi di rotazione</li> <li>- Integrali impropri e funzioni integrabili in senso generalizzato</li> <li>- La Tromba di Torricelli</li> </ul>

Equazioni differenziali ordinarie del 1° ordine ed equazioni differenziali ordinarie del 2° ordine. (E.D.O)						
Competenze					Abilità	Conoscenze
1	2	3	4	5		
✓	✓			✓		
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e dell'analisi</p>					<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo <math>y' = f(x)</math>, a variabili separabili, omogenee, lineari e di Bernoulli</li> <li>- Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine del tipo <math>y'' = f(x)</math>, lineari omogenee e non omogenee a coefficienti costanti</li> <li>- Utilizzare le equazioni differenziali per risolvere situazioni problematiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e caratteristiche di un'equazione differenziale</li> <li>- Enunciato del teorema di Cauchy per E.D.O. del primo ordine</li> <li>- Equazioni differenziali del primo ordine: definizione e problema di Cauchy</li> <li>- Integrale generale, particolare</li> <li>- Equazioni differenziali del tipo <math>y' = f(x)</math></li> <li>- Equazioni differenziali a variabili separabili</li> <li>- Equazioni differenziali omogenee del primo ordine</li> <li>- Equazioni differenziali lineari del primo ordine (Dimostrazione della formula risolutiva, che ne rappresenta l'integrale generale, col metodo di variazione delle costanti arbitrarie di Lagrange)</li> <li>- Equazioni di Bernoulli</li> <li>- Equazioni differenziali del 2° ordine: definizione e problema di Cauchy</li> <li>- Equazioni differenziali del tipo <math>y'' = f(x)</math></li> <li>- Equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti</li> <li>- Equazioni differenziali del 2° ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti: termine noto polinomiale, esponenziale e sinusoidale</li> </ul>

Monticello Brianza, 15 maggio 2026

La docente  
Prof.ssa Marianna Salina

## V.4. Informatica

### V.4.1. Relazione finale di Informatica

#### **Partecipazione e Comportamento della Classe**

La classe, composta da 19 alunni, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un livello di partecipazione alla vita scolastica complessivamente accettabile. Il comportamento degli studenti è stato generalmente corretto, con un atteggiamento rispettoso nei confronti del docente. Tuttavia, la partecipazione attiva non è risultata sempre omogenea tra tutti gli alunni.

#### **Andamento Didattico e Metodologie**

L'attività didattica ha consentito di affrontare in modo approfondito i contenuti previsti dalla programmazione annuale, con particolare attenzione all'applicazione pratica delle conoscenze.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità dialogica e partecipata. Ogni nuovo argomento è stato introdotto attraverso esempi esplicativi ed esercizi applicativi, inizialmente svolti dal docente e successivamente dagli studenti, con l'obiettivo di stimolare l'autonomia operativa, il ragionamento logico e le capacità di problem solving. Ampio spazio è stato dedicato all'attività laboratoriale, dalla fase di progettazione fino alla realizzazione dei progetti, incentivando l'autonomia e la capacità di organizzare il lavoro. Sono stati inoltre realizzati progetti individuali, alcuni dei quali hanno raggiunto un elevato livello tecnico e metodologico.

#### **Valutazione e Recupero**

La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, colloqui orali e progetti, secondo criteri condivisi e basati sui seguenti indicatori:

- conoscenza;
- comprensione;
- applicazione;
- analisi;
- sintesi;
- esposizione.

La valutazione è stata formulata in riferimento alla scala valutativa approvata dal Collegio dei Docenti.

Le attività di recupero sono state svolte durante la pausa didattica del trimestre, mediante corso di recupero, e in itinere, intervenendo direttamente sui contenuti risultati più complessi. Non sono stati attivati sportelli Help.

### **Esiti Formativi**

Per circa il 70% degli studenti, le competenze acquisite in termini di studio, apprendimento e autonomia risultano pienamente adeguate alle richieste dell'indirizzo. Per i restanti alunni si è riscontrato un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

### **Didattica Orientativa**

Durante l'anno scolastico è stato realizzato un progetto a carattere orientativo, finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali e alla promozione di una scelta consapevole del percorso post-diploma.

Il progetto svolto è stato:

#### **Progettazione e sviluppo Web Full Stack con utilizzo dell'Intelligenza Artificiale**

Gli studenti hanno studiato e applicato le principali tecnologie necessarie allo sviluppo di un'applicazione web completa, articolata nelle seguenti componenti:

- **Frontend:** HTML, CSS, JavaScript;
- **Backend:** ASP.NET Core con approccio Minimal API;
- **Database:** MariaDB/MySQL.

Il progetto ha permesso agli studenti di acquisire competenze pratiche nello sviluppo web, di comprendere le principali tecnologie impiegate nel settore informatico e di sperimentare l'utilizzo di moderne tecniche di Intelligenza Artificiale, seguendo un approccio di tipo **Spec-Driven Development**.

Monticello, 06/05/2026

Il docente

Pietro Petracca

## Materiale didattico

- **Dispense**

[https://github.com/InfoGreppi2020/RepoInfo5IB\\_2025\\_2026](https://github.com/InfoGreppi2020/RepoInfo5IB_2025_2026)  
[Informatica 5IB 2025 2026 - Home](#)

- **Guide online utilizzate ad integrazione delle dispense**

HTML e CSS

<http://www.w3schools.com/html/>

Javascript

<http://www.w3schools.com/js/>

Bootstrap

<https://getbootstrap.com/docs/5.3/getting-started/introduction/>

<https://www.w3schools.com/bootstrap5/>

ASP.NET Core

<https://learn.microsoft.com/en-us/dotnet/>

<https://learn.microsoft.com/en-us/aspnet/core>

SQL

- <https://www.mysqltutorial.org/>

- <https://www.mariadbtutorial.com/>

## PROGRAMMA DEL CORSO

### **Docker**

#### ***Conoscenze***

Comandi di base di Docker

Avviare un container

Rimuovere un container

Gestione delle immagini Docker

Uscita da un container

Attach a un container

Docker networking

Differenze tra default bridge e user defined bridge

port mapping

Ip address e hostname

DNS service

User Defined Networks

Docker storage

Volumes

Bind mounts

- mount e port mapping
  - Esempio di bind mount e port mapping - setup del database MySQL/MariaDb
- Creazione di un volume
- Eliminazione di un volume
- Creazione di container Docker con volumi, collegati alla stessa sottorete
- Creazione del container di MySQL/MariaDb con volumi e sottorete
- Connessione al database server di MySQL tramite container come applicativo client
- Backup, restore, migrate di data volumes
- Deployment di Applicazioni ASP.NET Core con Docker (\*)
  - Setup dell'ambiente di sviluppo (.NET SDK, Docker Desktop/Engine)
  - Deployment Tradizionale: build di Release
    - Il processo di pubblicazione con dotnet publish.
    - Esecuzione dell'applicazione pubblicata (Kestrel).
  - Containerizzazione con Docker: le basi
    - Scrittura di un Dockerfile per ASP.NET Core.
    - Costruzione di un'immagine: docker build.
  - Creazione Rapida di Immagini con .NET SDK (>= .NET 7)
    - Il comando dotnet publish /t:PublishContainer.
  - Orchestratura con Docker Compose
    - Struttura di un file docker-compose.yml: services, networks, volumes.
    - Configurazione della comunicazione tra servizi tramite nomi di servizio.
  - Caso Pratico: Orchestratura di App ASP.NET Core con MariaDB
    - Creazione del file docker-compose.yml completo.
    - Avvio e gestione dello stack multi-container: docker-compose up, down, logs.
  - Considerazioni sulla gestione dei secrets
    - Strategie di gestione della configurazione (env vars, appsettings, .env file, direttiva env\_file).

### **Abilità**

- Saper creare e gestire container Docker a partire da un'immagine data
- Saper configurare una sottorete e dei volumi per uno o più container
- Saper creare l'immagine Docker di una applicazione ASP.NET Core
- Saper orchestrare la creazione e l'avvio di più container mediante Docker Compose

### **Competenze**

- Saper integrare i servizi di containerizzazione all'interno del ciclo di sviluppo e deployment di una applicazione web (ASP.NET Core)

## **Sistemi informativi**

### **Conoscenze**

- I sistemi informativi
  - La modellazione dei dati
- Progettazione concettuale
  - Lo schema concettuale
  - I diagrammi E/R
  - Entità
  - Associazioni
  - Vincoli di integrità

- Classificazione e cardinalità delle associazioni
- Il modello relazionale
  - Mapping dello schema E/R nel corrispondente schema logico
  - Regole di derivazione dello schema logico relazionale
- La normalizzazione delle relazioni
  - Il problema delle anomalie
  - Il processo di normalizzazione
    - Prima, seconda, terza forma normale
- Progettazione fisica di una base di dati
  - Concetti di base
  - L'indicizzazione dei campi

### **Abilità**

- Saper applicare le regole di modellazione di un sistema informativo.
- Saper derivare il modello logico dal modello E/R
- Saper derivare il modello fisico dei dati

### **Competenze**

Essere in grado di modellare un sistema informativo a partire da specifiche e requisiti di sistema.

## **Database e DBMS**

### **Conoscenze**

- Teoria e concetti di base
- SQL: tipologia di istruzioni DDL, DML, DCL
- Istruzioni per la creazione/modifica di tabelle e indici (istruzioni DDL - CREATE TABLE, CREATE INDEX, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, UNIQUE);
- Tipi di dati predefiniti in SQL con riferimento a MySQL/MariaDB
- Tipi enumerativi
- SQL engines: InnoDB
- Vincoli di integrità sugli attributi (vincoli CHECK)
- Vincoli di integrità referenziale (ON DELETE, ON UPDATE)
- Istruzioni per la modifica dei dati (istruzioni DML - ALTER, DROP TABLE);
- Operatori in SQL: SELECT, PRODOTTO CARTESIANO, JOIN, SELF JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN, alias (AS)
- Operatori di aggiornamento in SQL:
  - INSERT INTO ... VALUES
  - UPDATE ... SET
  - DELETE ... FROM
- Operatori IN, BETWEEN, LIKE
- Le istruzioni del linguaggio SQL:
  - Le funzioni di aggregazione, ordinamento e raggruppamento di dati:

SUM, AVG, MIN, MAX, COUNT, ORDER BY, GROUP BY, clausola HAVING

Query nidificate (subquery);

Viste in SQL (creazione, utilizzo, proprietà)

Stored Procedure

Stored Functions

Triggers

Principali compiti di un database administrator

Gestione dei backup di un database di MySQL/MariaDB con mysqldump (\*)

Istruzioni per la sicurezza ed il controllo degli accessi

Istruzioni GRANT, REVOKE

Transazioni con InnoDB

Transazioni ACID (Atomicity, Consistency, Isolation, Durability)

START TRANSACTION

COMMIT and ROLLBACK

Connessione a un database mediante EF Core

Concetto di stringa di connessione

Concetto di Object Relational Mapper (ORM)

Entity Framework Core (EF Core)

Uso di EF Core e del linguaggio LINQ per effettuare query anche complesse su un database relazionale (MySQL/MariaDb/SQL Server)

Incorporamento del codice SQL di MySQL/MariaDB all'interno del codice ASP.NET Core con EF Core e la libreria Pomelo.EntityFrameworkCore.MySql (\*)

Esempi per DbSet.FromSql e DbSet.FromSqlRow

```
FormattableString sql = $"SELECT * FROM Categories WHERE Id = {id}";
```

```
Category? categoryFromDb =  
_db.Categories.FromSql(sql).ToList().FirstOrDefault();
```

Esempi per Database.SqlQuery

```
int numberOfCategories =  
_db.Database.SqlQuery<int>($"SELECT COUNT(*) FROM  
Categories").ToList()[0];
```

Esempi per Database.ExecuteNonQuery

```
var affectedRows = _db.Database.ExecuteNonQuery($"DELETE FROM  
Categories WHERE Id = {obj.Id} LIMIT 1");
```

## **Abilità**

Installazione e amministrazione di MySQL da script e da interfaccia grafica.

Creazioni di query per la gestione di una base di dati.

Integrazione di un database relazionale (MySQL/MariaDB) con un'applicazione ASP.NET Core

### **Competenze**

Scrittura di query per risolvere interrogazioni anche complesse su una base di dati, sia con il linguaggio SQL sia con il linguaggio LINQ.

### **Programmazione web lato server ed elementi di DevOps**

#### **Conoscenze**

ASP.NET Core, MySQL/MariaDB, Docker

Architettura a strati di ASP.NET Core

Struttura di una applicazione ASP.NET Core

Web Server Kestrel

Concetto di Web Host e di Middleware

Concetto di Routing di una richiesta http

Concetto di Endpoint

Concetto di DbContext e di Model

Concetto di Model DTO (Data Transfer Object)

Autenticazione e Autorizzazione

Configurazione di un progetto ASP.NET Core per la connessione ad un database

Architettura di un sito web con separazione di Frontend e Backend

Applicazioni web realizzate con pagine statiche (HTML, CSS, JS) nel Frontend e ASP.NET Core Minimal API nel Backend

Sviluppo di un progetto ASP.NET Core con Minimal API e pagine statiche

Migrazione di un database a partire dal model - approccio code first

Scrittura di endpoints: metodi GET, POST, PUT, DELETE, Costruttori e Dependency Injection

Implementazione di CRUD (Create, Read, Update, Delete) su una classe del Model

Validazione dei dati di input: Server Side (negli endpoints del Backend) e Client Side (mediante codice JavaScript nel Frontend)

Identity Management in ASP.NET Core

Implementazione delle funzioni di Registrazione, Login e Logout

Creazione di utenti e di ruoli

Accesso autenticato

Sessioni in ASP.NET Core

Concetto di Cookie (\*)

Concetto di Sessione (\*)

Accesso autenticato mediante Access Token e Refresh Token

### **Abilità**

Scrittura di pagine web dinamiche con l'utilizzo delle tecnologie ASP.NET Core, MySQL, MariaDB, HTML/CSS, JS.

Deployment di applicazioni web con Docker.

### **Competenze**

Progettare, sviluppare e documentare pagine web dinamiche.

### **Programmazione web lato client**

#### **Conoscenze**

HTML/CSS

Tag di base dell'HTML

Form

Elementi di base di CSS

Sintassi di base

element, id, class selectors

Cascade, specificity, and inheritance

The box model

CSS layout

Flexbox

Grids

Multiple-column layout

Responsive design: Media Query

Inserimento di un CSS in una pagina HTML

JavaScript (JS)

Inserimento di Javascript in una pagina HTML

Sintassi di base del linguaggio JS

Funzioni

Oggetti

Javascript HTML DOM

document.querySelector()

addEventListener()

Asynchronous JavaScript

fetch API

Bootstrap

Concetti di base, Container, Grid system, Button, Navbar, Form, Carousel, Card

### **Abilità**

Scrittura di pagine web con l'utilizzo delle tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

### **Competenze**

Progettare, sviluppare e documentare pagine web con le tecnologie riportate nella sezione "conoscenze".

Note:

Gli argomenti contrassegnati con (\*) saranno sviluppati entro la fine delle lezioni.

**Educazione civica** - modulo di informatica in quinta:

#### **"Intelligenza Artificiale: concetti di base, aspetti sociali ed economici"**

Il modulo di educazione civica sviluppato in quinta ha avuto una durata di 2 ore e ha riguardato gli argomenti:

- AI, Machine Learning e Deep Learning
- Le categorie dell'AI
- Aspetti normativi, etici e legali connessi all'AI (AI Act dell'Unione Europea, Risoluzione ONU sull'AI)
- Aspetti economici e sociali connessi all'AI (I costi dell'AI, il predominio di NVIDIA nel settore dell'AI)

Nota: La valutazione è stata caricata sul registro elettronico e farà media con gli altri moduli previsti per il secondo pentamestre

Monticello Brianza, 06/05/2026

Prof. Pietro Petracca

ITP Prof. Elia Salerno

V.5. Sistemi e Reti

V.5.1. Relazione finale di Sistemi e Reti

**1 – Situazione della classe al termine dell'anno scolastico**

### **- Rispetto delle regole**

La classe, formata da 19 alunni, ha mostrato nel complesso il rispetto delle norme scolastiche, pur manifestando occasionalmente atteggiamenti poco consoni alla maturità richiesta dall'ultimo anno di corso. Tali episodi hanno richiesto interventi disciplinari, sia verbali che scritti. È stata posta particolare enfasi sulla necessità di una partecipazione più attiva e di un uso più consapevole dei dispositivi digitali durante le spiegazioni. A fronte di un profitto generalmente discreto, si evidenzia un clima di classe disteso e collaborativo, consolidatosi nel corso dell'anno scolastico.

### **- Interesse**

L'interesse della classe verso la disciplina è stato crescente, soprattutto in vista della seconda prova di maturità: gran parte della classe, dopo un avvio caratterizzato da scarso interesse, ha saputo rimodulare il proprio carico di lavoro. Questo ha permesso loro di raggiungere una preparazione solida. Permangono, tuttavia, alcuni casi in cui l'impegno è rimasto discontinuo e finalizzato unicamente agli obiettivi minimi previsti dal piano di studi.

### **- Partecipazione e collaborazione**

A fronte di una partecipazione generalmente discreta, va sottolineato l'ottimo clima di collaborazione tra pari. Particolarmente rilevante è il maturamento della classe nei confronti dei docenti e del contesto scolastico, ambito nel quale sono stati compiuti evidenti passi avanti rispetto ai periodi precedenti.

## **2 – Metodologia**

### **– Metodi e strumenti per favorire l'apprendimento**

Sono stati utilizzati diversi strumenti metodologici: lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni pratiche di laboratorio e visione di materiale multimediale. L'utilizzo di strumenti digitali e software specifici ha facilitato l'apprendimento di concetti tecnici, stimolando l'autonomia e il problem solving.

### **– Attività di recupero**

Il recupero al trimestre è stato effettuato tramite corso dedicato, con successiva prova scritta, durante la settimana del successo formativo.

## **3 – Verifiche e valutazioni**

### **– Verifiche effettuate**

Sono state somministrate tre prove scritte/pratiche durante il trimestre e tre prove scritte/pratiche durante il pentamestre, oltre alle prove di recupero orali per gli studenti con debito.

### **– Strumenti per la misurazione di conoscenze, abilità e competenze**

La valutazione ha tenuto conto, in ordine, della correttezza dell'approccio risolutivo, della correttezza del risultato effettivo e, per ultima, della forma in cui è stata presentata la soluzione.

V.5.2. Programma di Sistemi e Reti

### **Libri di testo adottati:**

Materiale Online:

Cisco Routing e Switching Essentials su piattaforma Netacad

Libro di testo:

INTERNETWORKING SISTEMI E RETI 5

Autori: Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli

Editore: Juvenilia

Risorse del Docente:

Team SeR accessibile su piattaforma Teams di Microsoft

## **Argomenti trattati:**

### ***Tecniche di crittografia per l'internet security***

#### ***Conoscenze (Contenuti)***

L'Internet Security

La crittografia

Crittografia simmetrica e asimmetrica

Gli algoritmi di crittografia DES e Triple DES

L'algoritmo di crittografia RSA

La firma digitale e gli enti certificatori

#### ***Abilità***

Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'azienda o dell'utente.

Saper utilizzare servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo

#### ***Competenze***

Progettare reti per il trasferimento dei dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti

Gestire progetti secondo procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità della sicurezza

### ***Efficienza e sicurezza nelle reti locali***

#### ***Conoscenze (Contenuti)***

Le reti locali virtuali (VLAN)

Il firewall e le ACL

Il Proxy Server

Le tecniche NAT e PAT

La DeMilitarized zone (DMZ)

#### ***Abilità***

Saper predisporre gli apparati per segmentare la rete  
Saper simulare una rete locale, anche virtuale  
Saper configurare e gestire una rete in riferimento a riservatezza e sicurezza

### **Competenze**

Saper ottimizzare la collocazione dei dispositivi e dei canali di comunicazione  
Progettare reti locali sicure connesse ad internet

## ***Le reti private virtuali VPN***

### ***Conoscenze (Contenuti)***

Le caratteristiche di una VPN  
La sicurezza nelle VPN  
I protocolli per la sicurezza nelle VPN: scenari possibili  
VPN Trusted e Secure

### ***Abilità***

Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN  
Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari di utilizzo  
Comprendere le problematiche relative alla sicurezza in ambito geografico

### ***Competenze***

Scegliere i dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

## ***Le reti wireless***

### ***Conoscenze (Contenuti)***

Scenari di reti senza fili  
La sicurezza nelle reti wireless

### ***Abilità***

Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti wireless  
Saper configurare una LAN wireless  
Comprendere le problematiche relative alla sicurezza wireless

### ***Competenze***

Saper utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi in base alle esigenze di progettazione

## ***Progettare strutture di rete: dal cablaggio al cloud***

### ***Conoscenze (Contenuti)***

Progettare la struttura fisica di una rete aziendale  
Progettare la collocazione di server  
La virtualizzazione dei server  
Le soluzioni cloud

### ***Abilità***

Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete  
Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo  
Comprendere le necessità delle aziende nella progettazione della rete

### ***Competenze***

Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali  
Saper progettare una rete in termini di cablaggio e collocazione dei servizi  
Saper proporre soluzioni di virtualizzazione e soluzioni cloud

## ***Architetture web: servizi, applicazioni, amministrazione***

### ***Conoscenze (Contenuti)***

Le soluzioni di Windows server 2025  
Il Domain Controller  
I servizi DHCP e DNS

### ***Abilità***

Saper installare un Domain controller  
Saper installare un DHCP Server  
Saper installare un DNS Server  
Comprendere la necessità delle aziende nella progettazione dei servizi

### ***Competenze***

Saper progettare un'infrastruttura di rete basata su server  
Saper proporre soluzioni per il web aziendale  
Saper amministrare una rete aziendale

## ***Parte laboratoriale***

Configurazione VLAN e inter-VLAN routing (legacy e router on-a-stick) su switch e router  
Configurazione VTP, DTP ed Etherchannel su switch Cisco

STP: cenni teorici e configurazione su switch Cisco  
ACL standard ed estese: configurazione e applicazione su router Cisco

### **Abilità**

Determinare come un router inoltrerà il traffico in base al contenuto della routing table.  
Spiegare come funziona la commutazione in una rete aziendale di piccole e medie dimensioni  
Utilizzare strumenti di monitoraggio e protocolli di gestione della rete per la risoluzione dei problemi nelle reti  
Configurare gli strumenti di monitoraggio disponibili per le piccole e medie reti aziendali  
Configurare le impostazioni iniziali su un dispositivo di rete.  
Configurare le porte dello switch Ethernet

### **Competenze**

Implementare VLAN.  
Implementare il routing statico.  
Implementare elenchi di controllo di accesso (ACL) per filtrare il traffico.

## ***Educazione civica per sistemi e reti***

**Titolo del percorso: Internet: confini reali e confini virtuali**

Contenuti trattati

Great Firewall cinese, cosa è, come funziona e perché nasce  
Come e perché le VPN vengono associate al Great Firewall  
Differenze tra la “Internet” dalla Cina rispetto alla Internet nel resto del mondo  
Le limitazioni nella navigazione dal territorio cinese rispetto al resto del mondo  
Classificazione dei livelli di censura nel mondo: Studio Comparitech  
Censura, Sorveglianza o protezione del cittadino cinese?

Risorse

[https://www.youtube.com/watch?v=FpksSxTR9IY&ab\\_channel=Ferry](https://www.youtube.com/watch?v=FpksSxTR9IY&ab_channel=Ferry)  
[https://www.youtube.com/watch?v=IUt76JHp25k&ab\\_channel=Ferry](https://www.youtube.com/watch?v=IUt76JHp25k&ab_channel=Ferry)  
[https://www.wired.it/internet/tlc/2019/08/20/cina-internet-censura/?refresh\\_ce=](https://www.wired.it/internet/tlc/2019/08/20/cina-internet-censura/?refresh_ce=)  
<https://www.panorama.it/news/cina-vpn-censura-web-internet>  
<https://www.focus.it/tecnologia/digital-life/censura-e-internet-classifica-mondo>  
[https://www.wired.it/internet/web/2019/09/23/internet-censura/?refresh\\_ce=](https://www.wired.it/internet/web/2019/09/23/internet-censura/?refresh_ce=)  
<https://it.vpnmentor.com/blog/censura-online-come-si-classifica-il-tuo-paese/>  
<https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/lo-stato-della-sorveglianza-nel-cuore-della-rete-i-tentativi-di-cina-e-paesi-dittatoriali/>

### ***Competenze trasversali FSL previste per la disciplina***

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni  
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma  
Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva  
Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi  
Creatività e immaginazione  
Capacità di assumere l'iniziativa  
Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri  
Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia  
Capacità di accettare la responsabilità

## V.6. Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

### V.6.1. Relazione finale di TPS

#### **1 – Situazione della classe al termine dell'anno scolastico**

##### **- Rispetto delle regole**

La classe, composta di 19 studenti, ha mantenuto un comportamento rispettoso delle regole, seppur a volte caratterizzato da comportamenti poco adatti al quinto anno di studi di scuola superiore. Si sono resi quindi necessari richiami verbali e scritti finalizzati alla correzione di tali condotte. Inoltre, per sottolineare l'importanza della lezione come momento essenziale per la piena acquisizione degli argomenti proposti, la classe è stata più volte invitata a prestare maggiore attenzione nei momenti di spiegazione e a usare i compiti domestici come strumento di verifica autonoma. Il profitto è da considerarsi come generalmente discreto e va comunque riconosciuto il clima positivo durante le lezioni maturato nel corso dell'anno.

##### **- Interesse**

L'interesse della classe verso la disciplina è stato crescente: la maggior parte degli studenti ha mostrato un interesse inizialmente minimo, salvo poi riconoscere l'importanza tecnica di questa e, di conseguenza, correggere il carico di lavoro al fine di acquisire pienamente gli argomenti proposti; una parte minoritaria della classe, invece, ha mantenuto un interesse alquanto superficiale ed esclusivamente finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina.

##### **- Partecipazione e collaborazione**

La partecipazione è risultata discreta e va riconosciuto un ottimo livello di collaborazione tra pari. Il rispetto, sotto il profilo didattico ed educativo, dei docenti della materia e del contesto scuola è un aspetto su cui la classe ha certamente fatto passi avanti.

#### **2 – Metodologia**

##### **– Metodi e strumenti per favorire l'apprendimento**

Sono stati utilizzati diversi strumenti metodologici: lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni pratiche di laboratorio e visione di materiale multimediale. L'utilizzo di strumenti digitali e software specifici ha facilitato l'apprendimento di concetti tecnici, stimolando l'autonomia e il problem solving.

##### **– Attività di recupero**

Interventi individualizzati in itinere, anche suddividendo la classe in gruppi di lavoro, soprattutto durante la pausa didattica successiva al termine del trimestre. Tali interventi hanno permesso il recupero totale degli obiettivi minimi della disciplina.

### 3 – Verifiche e valutazioni

#### – Verifiche effettuate

Sono state somministrate tre prove scritte/pratiche durante il trimestre e tre prove scritte/pratiche durante il pentamestre, oltre alle prove di recupero orali per gli studenti con debito.

#### – Strumenti per la misurazione di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione ha tenuto conto, in ordine, della correttezza dell'approccio risolutivo, della correttezza del risultato effettivo e, per ultima, della forma in cui è stata presentata la soluzione.

#### V.6.2. Programma di TPS

### Libri di testo adottati:

- corsi, documentazione e materiale reperibile gratuitamente nel web (es. W3Schools.com);
- risorse fornite dal docente;
- materiale autoprodotta: [https://github.com/gianlucaPironato/Materiale\\_TPS\\_5\\_2526](https://github.com/gianlucaPironato/Materiale_TPS_5_2526)

### Argomenti trattati:

#### Linguaggi per la programmazione web

##### Conoscenze

- **(\*) HTML:** elementi di base degli ipertesti (tag per testo e elementi multimediali); sintassi e semantica del linguaggio di markup; layout degli elementi in una pagina (uso dei tag div e dei tag semantici); realizzazione di form e passaggio parametri al server con http POST e GET (tag per input checkbox, radio, select e attributi per controlli dei form lato browser come required).
- **(\* tranne flexbox e media queries) CSS:** regole e selettori; fogli di stile esterni e framework (Bootstrap); layout responsive (flexbox, media queries).
- **(\*) JavaScript:** linguaggio di scripting; sintassi di base; DOM per gestire gli elementi della pagina web; paradigma a eventi (listeners, event handlers).

##### Abilità

- **(\*)** Saper creare semplici siti web statici e dinamici con le tecnologie client-side sopra elencate

##### Competenze

- **(\*)** Saper riconoscere e utilizzare le abilità e le conoscenze sopra elencate quando si opera su prodotti web già esistenti e funzionanti

## Application Programming Interface e Web Service

### Conoscenze

- **(\* tranne SOAP e architetture orientate ai servizi) Il web per l'interoperabilità in un sistema distribuito:** differenze tra API e web service; SOAP per web service vs REST per web service; applicazioni distribuite e architetture orientate ai servizi (SOA).
- **(\*) Node.js:** esecuzione JS lato server; npm; moduli http, url, fs; funzioni asincrone con async/await, promise e callback function; Express: rotte e middleware; EJS come motore di visualizzazione e rendering.
- **(\*) Realizzazione di web app e implementazione di RESTful APIs.**

### Abilità

**(\*)** Saper creare web app e servizi basati sulle Application Programming Interface.

### Competenze

**(\*)** Saper riconoscere e utilizzare le abilità e le conoscenze sopra elencate quando si opera su web app già funzionanti

## MongoDB

### Conoscenze

- **(\*) NoSQL:** aspetti teorici dei database non relazionali: limiti del relazionale in contesto distribuito e Big Data, modelli NoSQL più diffusi; applicazioni reali.
- **(\*) MongoDB:** modello NoSQL document-based; query in MQL e comandi per operazioni CRUD.
- **Modulo mongodb per integrazione in progetti Node.js e Express**

### Abilità

Integrare basi di dati non relazionali nei progetti già sviluppati con le tecnologie web

### Competenze

**(\* senza implementazione)** Saper riconoscere e utilizzare le abilità e le conoscenze sopra elencate quando si opera su web app già funzionanti

## UML

### Conoscenze

- **(\*) Modellazione mediante diagrammi:** UML come linguaggio per modellare sistemi non solo software; le viste di UML; use-case diagram per modellare i requisiti funzionali, class

diagram per modellare aspetti statici di un sistema (struttura classi e relazioni), sequence diagram per modellare le interazioni tra componenti del sistema in un dato scenario.

#### *Abilità*

(\*) Saper modellare con i diagrammi sopra elencati

#### *Competenze*

(\*) Saper riconoscere e utilizzare le abilità e le conoscenze sopra elencate quando si opera nel contesto del processo di sviluppo del software, individuando le fasi in cui interviene ciascuno dei modelli sopra elencati

**N.B. l'asterisco (\*) indica gli obiettivi minimi di riferimento per le prove di recupero svoltesi durante l'anno scolastico.**

I docenti

I rappresentanti degli studenti

## V.7. Gestione Progetti e Organizzazione d'Impresa

### V.7.1. Relazione finale di GPO

#### **1. Premessa**

La presente relazione è redatta dal docente Luca Dal Mas, subentrato nella titolarità della materia "GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GPO)" per la classe 5IB – dell'I.I.S. Villa Greppi a partire dal 20 aprile 2026, a seguito delle dimissioni del precedente docente. Il programma e le attività descritte si riferiscono all'intero anno scolastico 2025/2026 e sono state ricostruite sulla base del programma ufficiale e del materiale didattico prodotto nel corso dell'anno.

#### **2. Presentazione della Classe**

La 5IB ha seguito il corso di GPO con un monte ore di 3 ore settimanali, per un totale stimato di circa 70 ore nel corso dell'anno scolastico 2025/2026.

#### **3. Obiettivi Disciplinari**

Il corso si è proposto di sviluppare le seguenti competenze:

- Comprendere e applicare la metodologia di Project Management secondo lo standard PMI
- Pianificare, monitorare e controllare un progetto gestendo scope, tempi, costi e rischi

- Redigere e interpretare i principali documenti di progetto (Project Charter, WBS, piano di rischio)
- Comprendere le dinamiche di mercato e i meccanismi di domanda-offerta
- Analizzare la struttura e l'organizzazione di un'impresa nelle sue diverse forme giuridiche
- Interpretare i costi e i ricavi aziendali e le strategie di pianificazione

#### 4. Metodologie e Strumenti Didattici

- Lezione frontale con handout strutturati (Project Management Methodology PMI, Financial Management)
- Corsi online su Coursera: UVA Darden Project Management, Introduction to Software Product Management
- Analisi di casi pratici e discussione guidata

#### 5. Sintesi del Programma Svolto

Il programma si è articolato in due parti principali:

##### Parte I – Project Management (PMI):

- Introduzione all'ambiente di progetto e ciclo di vita
- Avvio: Project Charter
- Pianificazione: dipendenze, risorse, tempi, costi, percorso critico
- Gestione dei rischi: identificazione, analisi impatto/probabilità, strategie
- Esecuzione: Earned Value
- Controllo: Change Management
- Chiusura: deliverable e lessons learned

##### Parte II – Financial Management e Organizzazione d'Impresa:

- Economia e mercato: domanda, offerta, elasticità, tipologie di mercato
- Organizzazione aziendale: tipologie, costi e ricavi
- Strategie di pianificazione, struttura organizzativa, sistema informativo

#### 6. Verifiche e Criteri di Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza e comprensione della metodologia PMI e dei concetti di financial management
- Capacità di applicare gli strumenti di PM a casi concreti
- Uso corretto della terminologia tecnica in italiano e in inglese
- Partecipazione e impegno

V.7.2. Programma di GPO

#### Materiale didattico di riferimento

Handouts: - Project management methodology (PMI) - Financial management

On line course:

- <https://www.coursera.org/learn/uva-darden-project-management/>
- <https://www.coursera.org/learn/introduction-to-software-product-management>
- <https://www.coursera.org/learn/uva-darden-getting-started-agile/>
- <https://www.coursera.org/learn/uva-darden-running-design-sprints/>
- <https://www.coursera.org/learn/uva-darden-agile-team-management/>
- <https://www.coursera.org/learn/uva-darden-agile-testing/>

## **Parte I – Project Management (Metodologia PMI)**

### **1. Introduzione all'ambiente di progetto**

- Definizione di progetto e programma
- L'organizzazione e gli stakeholder
- Successo e fallimento di un progetto: il vincolo Scope – Time – Cost (triplo vincolo)
- Il ciclo di vita del progetto: le 4 fasi

### **2. Avvio del progetto**

- Il Project Charter: struttura, contenuti e finalità

### **3. Pianificazione del progetto**

- Importanza e obiettivi della pianificazione
- Definizione dettagliata dello scope: Work Breakdown Structure (WBS)
- Identificazione delle dipendenze tra attività
- Assegnazione di risorse, tempi e costi
- Schedulazione del progetto: determinazione delle date di completamento e percorso critico (Critical Path Method)

### **4. Gestione dei rischi**

- Identificazione e valutazione dei rischi di progetto
- Analisi del rischio di costo: impatto e probabilità
- Strategie di risk management: evitare, ridurre, accettare il rischio

### **5. Esecuzione del progetto**

- Dal piano all'azione: avvio delle attività
- Earned Value (EV): misurazione dell'avanzamento del progetto

### **6. Controllo e monitoraggio del progetto**

- Change management: gestione delle variazioni al piano

### **7. Chiusura del progetto**

- Consegna dei deliverable di progetto
- Lessons learned: analisi retrospettiva e capitalizzazione dell'esperienza

## **Parte II – Fondamenti di Financial Management e Organizzazione d'Impresa**

### **8. Economia e mercato**

- Legge della domanda
- Legge dell'offerta
- Equilibrio domanda-offerta
- Fattori che influenzano l'equilibrio di mercato
- Elasticità della domanda
- Tipologie di mercato (concorrenza perfetta, oligopolio, monopolio, ecc.)

## 9. Organizzazione aziendale

- Il concetto di azienda
- Tipologie di azienda:
- Partnership (società di persone)
- Cooperative
- Società per azioni (S.p.A.)
- Costi e ricavi di un'impresa

## 10. Strategie e strutture aziendali

- Strategie di pianificazione aziendale
- Struttura organizzativa di un'impresa
- Il sistema informativo aziendale

## V.8. Scienze Motorie e Sportive

### V.8.1. Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive

La classe ha affrontato le lezioni mantenendo un comportamento generalmente corretto e rispettoso.

Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento partecipativo e hanno collaborato con efficacia per raggiungere gli obiettivi didattici e educativi prefissati dal docente.

Le competenze disciplinari complessivamente raggiunte dalla classe sono da ritenersi soddisfacenti e la conoscenza degli argomenti teorici trattati adeguata.

Il bilancio conclusivo sulla classe è da considerarsi sicuramente positivo.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Analisi del gesto tecnico e/o della disciplina sportiva affrontata.
- Sintesi dell'azione tecnica e/o della disciplina sportiva affrontata.
- Analisi dei principali aspetti teorici di base riguardanti le discipline sportive.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- attitudine motoria rilevata mediante le valutazioni iniziali;
- miglioramenti motori rilevati nell'arco delle lezioni
- conoscenza degli aspetti teorici principali di base;
- padronanza del linguaggio tecnico e/o specifico della disciplina;
- interesse e partecipazione attiva e continua alle lezioni;

### **STRUMENTI DIDATTICI**

-Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nelle palestre ed all'esterno.

## **VERIFICHE**

Tipologia:

- Verifica pratica sulle abilità individuali e su acquisizione e sviluppo degli elementi tecnici/teorici affrontati.
- Verifica teorica per valutare le conoscenze

Numero delle verifiche: due nel trimestre e tre nel pentamestre.

V.8.2. Programma di Scienze Motorie e Sportive

Testo adottato: Più movimento

### **PARTE PRATICA:**

Test motori sulle capacità condizionali: somministrazione, raccolta dati e calcolo in base alle rilevazioni delle classi prime/quarte

Progettazione ed esecuzione di una lezione di Scienze Motorie su uno sport a scelta  
Sport individuali: Corsa di mezzofondo

### **PARTE TEORICA:**

La physical fitness: mezzi e strumenti di valutazione.

Presentazione di una disciplina sportiva

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Olimpiadi: il comitato olimpico internazionale.

Paralimpiadi: dalle origini ad oggi; il moderno concetto di disabilità, le competizioni per diversamente abili.

V.9. Religione Cattolica

V.9.1. Relazione finale di Religione Cattolica

#### **1) Presentazione della classe**

La classe 5IB – da intendere qui nella componente dei soli avvalentesi - ha dimostrato durante l'anno un atteggiamento rispettoso, aperto e interessato riguardo alle tematiche trattate nell'insegnamento di Religione Cattolica. Dopo una prima fase di conoscenza con il docente, gli studenti sono stati in grado di aprire spazi positivi di relazione seguendo le lezioni con un buon livello partecipativo. Durante l'anno, infine, gli alunni – seppur con differenti gradazioni e tempistiche – hanno saputo raggiungere le conoscenze e le abilità previste per la materia.

#### **2) Obiettivi raggiunti**

2.1. CONOSCENZE:

Lo studente:

- conosce gli elementi fondamentali delle principali tradizioni religiose orientali quali Buddismo, Confucianesimo, Taoismo e Shintoismo.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione, tecnica e natura in riferimento al progresso tecnico-scientifico e alla contemporanea riflessione bioetica.
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica,
- lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

## 2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- confronta la proposta cristiana con le proposte delle religioni del mondo con particolare riferimento alle religioni orientali
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo e da magistero della Chiesa Cattolica riguardo alla contemporanea riflessione bioetica.

### 3) Metodologie utilizzate

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- schemi riassuntivi

### 4) Strumenti e testi utilizzati

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- Slides fornite dal docente
- web
- libro di testo

### 5) Verifica e valutazione

#### 5.1 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica: Verifica scritta.

Si è tenuto in particolare rilevanza, per la stesura dei giudizi finali, il grado di partecipazione dimostrato da ciascun alunno durante le lezioni, il raggiungimento degli obiettivi specifici e delle competenze previste per l'insegnamento della religione cattolica ( D.P.R. 20 agosto 2012, n.176).

#### 5.2 Valutazione

Per la correzione delle verifiche e per la valutazione in genere si rimanda, relativamente alla didattica in presenza, alle griglie e ai criteri generali contenuti nel PTOF pubblicato sul sito web della scuola <https://www.istitutogreppi.edu.it/>.

Monticello Brianza, 17/04/2026

IL DOCENTE

Davide Griffini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)*

V.9.2. Programma di Religione Cattolica

### **Libri di testo adottati**

“Confronti 2.0”, M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali, LDC

### **Argomenti che sono stati trattati nel corso dell'a.s:**

- Introduzione alla Bioetica: dalle origini allo sviluppo contemporaneo.
- Questioni contemporanee di Bioetica: antropologia e sociologia della malattia e della morte nella società contemporanea. L'eugenetica: storia e rischi. Approfondimento dei concetti di eutanasia, esubero terapeutico e suicidio assistito attraverso l'analisi dei più famosi casi storici. Il dibattito etico attorno all'eutanasia e la situazione giuridica italiana. La prospettiva del Magistero Cattolico in dialogo con le principali correnti religiose contemporanee. Approfondimento sulle “cure palliative” attraverso la figura di Cicely Saunders.
- Il Buddhismo: la vita di Siddharta Gautama. La riflessione filosofico/religiosa del Buddhismo. Le quattro nobili verità e la genesi interdipendente. Lo sviluppo storico e le differenti correnti (Hinayana, Mahayana, Zen).
- Confucianesimo e Taoismo: introduzione al contesto cinese. I nodi fondamentali della riflessione etica di Confucio e di Lao Tzu. Il concetto di Tao.

V.10. Educazione civica

#### **V.10.a Attività svolte e argomenti affrontati dalla classe**

Le 33 ore annuali richieste in seguito all'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 (che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica) sono state articolate in due gruppi di attività.

Una prima parte delle ore è stata svolta tramite attività aggiuntive, proposte dall'istituto, in genere legate a ricorrenze particolari (conflitto Hamas-Israele, referendum costituzionale confermativo, incontro con volontari di associazioni come AVIS o AIDO ecc.), organizzate dalla commissione Educazione alla salute o dalla Commissione Cultura e proposte a tutte le classi quinte.

Nella classe 5<sup>a</sup> IB tali attività aggiuntive, in particolare, sono state valutate sulla base della partecipazione e dell'impegno dimostrati dai singoli alunni e sono state articolate come riportato alla voce ATTIVITÀ COMUNI PROPOSTE DALL'ISTITUTO.

Una seconda parte delle ore è stata svolta tramite attività curricolari, cioè svolte in classe da/con docenti del Cdc; tutte le lezioni, tenute e valutate dai docenti tramite verifiche, hanno seguito la programmazione secondo quanto riportato alla voce ATTIVITÀ CURRICOLARI.

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE CLASSI QUINTE ORGANIZZATE DALL'ISTITUTO	Ore
12-11 Incontro con volontari associazione AIDO	2
26-11 Spettacolo "Ogni 72 ore" sul tema della violenza di genere	1
09-01 Presentazione della mostra "C'era una volta a Gaza" con fotografie di P. Trainito	1
27-01 Incontro con volontari associazione AVIS	1
10-03 Incontro in preparazione del Referendum costituzionale del 22-23 marzo	2
24-04 Incontro con Alfredo Somoza sui conflitti in Asia Occidentale	1,5
06-05 Incontro sul tema "Le scelte di fine vita"	2
<b>Totale attività comuni ore</b>	<b>10,5</b>

ATTIVITÀ CURRICOLARI			
TRIMESTRE		PENTAMESTRE	
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA
Storia Ore 4	Il lungo percorso per la conquista dei diritti delle donne con uno sguardo alla situazione attuale	Storia Ore 2	L'ONU – ieri e oggi L'UE – ieri e oggi
Inglese Ore 4	International institutions	Sistemi e Reti Ore 4	Internet: confini reali e confini virtuali
		Informatica Ore 3	Intelligenza Artificiale: concetti di base, aspetti sociali, economici, ambientali e normativi
		Scienze Motorie Ore 2	Carta internazionale Unesco dell'educazione fisica, dell'attività fisica e dello sport
		Visita (durante il viaggio di istruzione) alla Risiera di San Sabba, alle trincee e al sacrario di Redipuglia (ore 4)	
<b>Totale attività curricolari: 23 ore</b>			

NB – Per informazioni più dettagliate sugli argomenti valevoli per educazione civica svolti nelle singole discipline, si rimanda ai rispettivi programmi.

Sommando attività comuni e attività svolti dai docenti curricolari è stato raggiunto il monte ore previsto per legge pari a 33 ore annue.

## V.10.b Griglie utilizzate per la valutazione delle attività di educazione civica

COMPETENZE IN MATERIA DI COSTITUZIONE	
INDICATORI	VOTO
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione opportunamente stimolata/o. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con supporto esterno.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di sollecitazione per acquisirne consapevolezza	5
Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni per acquisirne consapevolezza	da 1 a 4

<b>COMPETENZA DI CITTADINANZA DIGITALE</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VOTO</b>
L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	6
L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	da 1 a 4
<b>COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>VOTO</b>
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8

L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti non sempre in modo autonomo. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti solo con il supporto del docente. Mantiene approssimativamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	da 1 a 4

